



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 55/2024)

A.S. 2024/2025



Settore	ECONOMICO
Indirizzo	Turismo

CLASSE VB- TURISMO

Il Coordinatore

Prof.ssa Daniela Cavallo

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO.....	6
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe.....	9
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	9
3.2 EDUCAZIONE CIVICA.....	10
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	11
4. Il percorso di PCTO e Orientamento formativo.....	11
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	13
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	13
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI	14
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	15
6. Elenco Allegati.....	18
ALLEGATO 1 - ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	19
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO	20
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	21
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	27
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)	31
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI	32
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	38
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.....	117
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N. 67 DEL 31 MARZO 2025	124
ALLEGATO 10 - PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	126
ALLEGATO 11 – PDP.....	128

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005 .

INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi di studio del settore Economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, il diritto e la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, dopo l'intero corso di studi, gli alunni sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo "Turismo"

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1.056	1.056	1.056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Cavallo Daniela

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	CAVALLO DANIELA			x
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	CAVALLO DANIELA			x
<i>Lingua Inglese</i>	GIGANTE ANNALISA	x	x	x
<i>Matematica</i>	PETRUZZI GIOVANNI			x
<i>Seconda lingua comunitaria (Francese)</i>	DRAGONE RITA	x	x	x
<i>Terza lingua straniera (Spagnolo)</i>	PUNZI ANNALaura			x

<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	LOCONSOLE VITO	x	x	x
<i>Geografia turistica</i>	DICEGLIE CATERINA	x	x	x
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	CARLUCCIO STEFANIA	x	x	x
<i>Arte e territorio</i>	DESERIO MARIA			x
<i>Scienze Motorie</i>	MITROTTI MARIAGIOVANNA		x	x
<i>IRC</i>	PALAZZO MARIAGRAZIA			x

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 10 del 26/01/2024, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
ANNALISA GIGANTE	SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA INGLESE
STEFANIA CARLUCCIO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
RITA DRAGONE	SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE
Materia affidata al Commissario esterno	
PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
GEOGRAFIA TURISTICA	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

Il gruppo classe si compone di **sedici** studenti, sei maschi e dieci femmine, provenienti prevalentemente da Monopoli, solo una piccola parte proviene dalle contrade limitrofe, un'alunna proviene da Castellana.

In classe sono presenti tre alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

È presente, poi, uno studente-atleta per il quale è stato predisposto un Piano Formativo Personalizzato (PFP) in accordo con le linee guida ministeriali.

Inoltre, dal 21 novembre, è stata inserita un'alunna per la quale è stato predisposto un piano didattico personalizzato per alunni stranieri. L'alunna si è inserita gradualmente nel gruppo classe. L'aspetto relazionale sarebbe stato ulteriormente favorito se la stessa non si fosse assentata spesso per certificati problemi di salute. Dal punto di vista linguistico l'alunna manifesta ancora delle difficoltà nella comprensione, nell'espressione scritta e orale in lingua italiana, pertanto la ragazza necessita spesso del traduttore.

Si evidenzia che tre studentesse hanno avuto, in diversi momenti dell'anno, una frequenza ridotta dovuta a problemi di salute.

Sotto il profilo socio-comportamentale, gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico. In generale il clima in classe è sereno, ma pochi partecipano in modo attivo al dialogo educativo e didattico.

Per quanto riguarda l'apprendimento alcuni alunni presentano eccellenti basi cognitive ed un ritmo di apprendimento rapido, la maggior parte degli studenti raggiunge una preparazione discreta dovuta ad un ritmo di apprendimento, a volte, lento e ad una volontà di applicazione non sempre costante; una piccola parte degli alunni raggiunge una preparazione sufficiente dovuta soprattutto ad una passiva partecipazione in classe, ad uno studio sporadico a casa e ad una frequenza discontinua.

In generale i docenti hanno sempre operato in modo da stimolare e favorire durante tutto l'anno la motivazione civile, culturale e professionale di tutti i discenti.

Più partecipe e collaborativa è risultata la classe nell'apprendimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I PCTO infatti, hanno permesso agli studenti di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

La classe ha seguito con interesse l'attività di Educazione Civica e ha raggiunto in media un livello buono.

Il rapporto con le famiglie è stato, in generale, rispondente e collaborativo quando richiesto.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate dal percorso di studi e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni dialogate, lavori di gruppo, attività di laboratorio, problem solving, cooperative learning, simulazioni, tutoring, attività di recupero in itinere e in presenza.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti ammessi alla classe successiva	studenti con sospensione del giudizio	studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	studenti non ammessi alla classe successiva	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2022/2023	19	15	1	1		3
Classe 4 ^a A.S. 2023/2024	17	17				

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
LECTOR IN FABULA PROGETTO LETTURA	In occasione dei novant'anni dal Premio Nobel per la Letteratura conferita a Luigi Pirandello, gli studenti hanno partecipato alla conferenza "Uno nessuno e centomila selfie" con il prof. Trifone Gargano, presso la Biblioteca Civica "M. Maringelli" di Conversano.	Tutta la classe
SEMINARIO EDUCAZIONE FINANZIARIA	Rappresentanti della Banca d'Italia hanno fornito spunti per una interessante riflessione sull'utilizzo consapevole dei vari strumenti di pagamento e hanno spiegato le connessioni tra le tematiche di sostenibilità ambientale e l'economia.	Tutta la classe
"Vite, storie di felicità"	Progetto benessere: evento organizzato dall'associazione Fondazione della Felicità, in collaborazione con Generali Italia, con l'obiettivo di incontrare le persone, aiutarle a scegliere di essere felici, costruire un mondo migliore.	Tutta la classe
Carriere Militari	Incontro informativo con rappresentanti della Fidelis srls di Bari, azienda leader nell'ambito della formazione e dell'orientamento formativo e professionale. Operatori specializzati in Istruzione e Lavoro nelle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e nelle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria) hanno illustrato agli studenti i compiti principali e i ruoli del personale di ciascun Corpo o Arma, i requisiti e le relative prove da sostenere per l'accesso a ciascun ruolo e il relativo sviluppo di carriera.	Tutta la classe
ITS WEEK	Nell'ambito del progetto Orientamento si è inserita la ITS WEEK, settimana dedicata agli Istituti Tecnici Superiori, scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post-diploma. I referenti degli ITS hanno presentato agli studenti le peculiarità degli specifici percorsi formativi di istruzione terziaria e hanno fornito a ciascuno l'opportunità di interrogarsi, raccontarsi e comprendersi al fine di realizzare con successo il personale progetto di vita.	Tutta la classe
Associazione Libera	Progetto legalità: l'incontro ha consentito agli studenti di riflettere sul tema della legalità.	Tutta la classe

INCONTRO CON RAPPRESENTANTI DELL'AERONAUTICA MILITARE	Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, gli studenti hanno partecipato ad un incontro formativo/informativo con rappresentanti dell'Aeronautica Militare per comprendere l'organizzazione del Corpo militare e le procedure selettive dei concorsi per l'arruolamento.	Tutta la classe
PCTO	Esperienza in azienda.	Tutta la classe

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **5 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **6 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista per **fine MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO e ORIENTAMENTO FORMATIVO

IL PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 8 di formazione specifica per rischio basso.

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

AZIENDA/ENTE	periodo
Formazione sicurezza basso rischio	Dal 1/09/2022 al 30/06/2023
PROGETTO FAI	Dal 14/10/2023 al 15/10/2023 dal 23/03/2024 al 24/03/2024 dal 02/11/2023 al 14/11/2023 dal 18/11/2023 al 18/11/2023 dal 20/11/2023 al 22/11/2023
<i>BIFEST – Bif&st Bari International Film Festival</i>	Dal 1/09/2022 al 30/06/2023
<i>I catelli federiciani</i>	Dal 1/09/2022 al 30/06/2023
<i>Satrtup Your Life 2022-23 Imprenditorialità</i>	Dal 1/09/2022 al 30/06/2023
<i>PROGETTO FAI: Museo Archeologico di Santa Scolastica</i>	Dal 1/09/2022 al 30/06/2023
<i>Vite spezzate – in collaborazione con INAIL Teatro Kismet (Impresa simulata)</i>	Dal 1/09/2022 al 30/06/2023
<i>Gravina Nativitas</i>	dal 09/12/2023 al 09/12/2023
<i>Fiera Internazionale del Turismo BIT Milano</i>	dal 06/06/2024 al 06/06/2024
<i>Laboratorio co-curriculare in Digital and Social Marketing</i>	dal 20/02/2024 al 12/03/2024
<i>Attività di formazione presso ITS</i>	dal 08/04/2024 al 08/04/2024
<i>Visita guidata presso Masseria Didattica Regionale 172 – Agricola Capone</i>	dal 13/04/2024 al 13/04/2024
<i>Visita come turisti presso Caserma Picca di Bari nell'ambito del progetto di gemellaggio FAI</i>	dal 15/05/2024 al 15/05/2024
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE	gennaio - aprile 2025
Salone dello studente (Fiera del Levante Bari)	6/12/2024
ITS WEEK	14/02/2025 e 18/02/2025
Torrepietra	Dal 10/04/2025 al 18/04/2025
Agriturismo Piangevino srl	
Monholiday	
TSHAPE S.A.S	
Hotel "La vetta Europa"	
Professione Casa	
Cala Corvino Resort	
Don Ferrante srl	

L'ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le Linee guida per l'orientamento per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal PNRR. Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il progetto ORIENTAMENTO degli ISTITUTI TECNICI V.S.LONGO nasce dalla consapevolezza che un orientamento valido è di fondamentale importanza in un mondo in rapido cambiamento, caratterizzato da nuove professioni, tecnologie innovative e dinamiche sociali complesse.

Ciascun Consiglio di Classe ha attivato moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore così distinti:

- attività curriculari e extracurriculari anche in collaborazione con soggetti esterni e della Formazione Terziaria
- moduli di Didattica Orientativa

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe.

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto par. 3.8.1) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A		
	AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato		
7	A. Da 1 a 3 note		
	B. Frequenza poco regolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
	C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche		
	D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		
6	A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni		
	B. Frequenza irregolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
	C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici		
	D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	CAVALLO DANIELA	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	CAVALLO DANIELA	
<i>Lingua Inglese</i>	GIGANTE ANNALISA	
<i>Matematica</i>	PETRUZZI GIOVANNI	
<i>Seconda lingua comunitaria (Francese)</i>	DRAGONE RITA	
<i>Terza lingua straniera (Spagnolo)</i>	PUNZI ANNALaura	
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	LOCONSOLE VITO	
<i>Geografia turistica</i>	DICEGLIE CATERINA	
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	CARLUCCIO STEFANIA	
<i>Arte e territorio</i>	DESERIO MARIA	
<i>Scienze Motorie</i>	MITROTTI MARIAGIOVANNA	
<i>IRC</i>	PALAZZO MARIAGRAZIA	

6. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1	Elenco candidati
ALLEGATO 2	Percorsi individualizzati di PCTO
ALLEGATO 3	Griglia di valutazione della prima prova scritta
ALLEGATO 4	Griglia di valutazione della seconda prova scritta
ALLEGATO 5	Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)
ALLEGATO 6	Simulazioni
ALLEGATO 7	Relazioni e programmi delle singole discipline <ul style="list-style-type: none">– Italiano e Storia– Lingua Inglese– Matematica– Seconda lingua comunitaria (Francese)– Terza lingua straniera (Spagnolo)– Discipline turistiche e aziendali– Geografia turistica– Diritto e legislazione turistica– Arte e territorio– Scienze Motorie e Sportive– Religione
ALLEGATO 8	Programmazione del cdc per Educazione Civica
ALLEGATO 9	Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5, O.M. 67/2025)
ALLEGATO 10	Programmazione orientamento formativo
ALLEGATO 11	PDP

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10, n.11) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

ALLEGATO 1 - Elenco candidati e relativo credito

Omissis

ALLEGATO 2 - Percorsi individualizzati di PCTO

Omissis

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate. generici e impropri.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale mancato negli degli aspetti formali	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale mancata	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale mancato negli degli aspetti formali	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO - (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	generici e impropri.	Scarso	1-2	
		Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30		
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
	Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4	
		Analisi lessicale, stilistica e retorica:				
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	parziale	Mediocre	5		
	mancata	Scarso	1-4			
	Riconoscimento:					
	completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10			
	corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8			
	complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
	incompleto e superficiale	Mediocre	5			
	mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4			
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)					/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO - TIPOLOGIA B)
Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ classe _____ data _____

Indicatore Generico (e Punteggio Max)	Punti	Descrittore Specifico
1. Comprensione del testo (5 punti)	5	Comprende pienamente i punti principali e i dettagli significativi di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, incluse discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. Coglie sfumature e impliciti.
	4	Comprende bene i punti principali e la maggior parte dei dettagli di testi complessi. Coglie alcune sfumature o dettagli meno evidenti.
	3	Comprende i punti principali di testi complessi su argomenti familiari o di interesse. Può avere difficoltà con dettagli specifici, linguaggio altamente specialistico o strutture sintattiche complesse.
	2	Comprende solo parzialmente i punti principali, spesso con fraintendimenti. Fatica a seguire testi complessi e a cogliere i dettagli, anche se relativi ad argomenti noti.
	1	La comprensione è molto limitata o frammentaria. Identifica solo parole chiave o frasi isolate, ma non riesce a cogliere il significato generale del testo o i punti principali.
2. Interpretazione del testo (5 punti)	5	Interpreta correttamente lo scopo comunicativo, il tono, l'atteggiamento dell'autore e le informazioni implicite. È in grado di trarre inferenze appropriate e collegare le idee in modo critico.
	4	Interpreta in modo generalmente corretto lo scopo comunicativo, il tono e le principali informazioni implicite. Le inferenze sono per lo più valide, sebbene possa mancare qualche sottigliezza.
	3	Riconosce lo scopo comunicativo generale e il tono prevalente. Può avere difficoltà a cogliere pienamente le implicazioni o le inferenze più complesse, o a distinguere fatti da opinioni in modo accurato.
	2	L'interpretazione è superficiale o spesso errata. Fatica a identificare lo scopo, il tono o le informazioni implicite. Le inferenze, se presenti, sono deboli o non supportate dal testo.
	1	Non è in grado di interpretare il testo al di là di una comprensione letterale molto basilare (se presente). Non riconosce lo scopo, il tono o le implicazioni.
3. Produzione scritta: aderenza alla traccia (5 punti)	5	Affronta tutti gli aspetti della traccia in modo completo, pertinente e ben sviluppato. Il contenuto è ricco, appropriato al compito e dimostra una chiara comprensione delle richieste.
	4	Affronta la maggior parte degli aspetti della traccia in modo pertinente e sufficientemente sviluppato. Il contenuto è appropriato, con solo lievi omissioni o aree meno sviluppate.

	3	Affronta gli aspetti principali della traccia, ma alcuni punti possono essere trattati superficialmente, in modo non del tutto pertinente o con parziali fraintendimenti. Il compito è globalmente svolto.
	2	Affronta solo parzialmente la traccia, con omissioni significative o con contenuto spesso irrilevante o non focalizzato. La comprensione del compito è limitata.
	1	Non affronta la traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato, irrilevante o incomprensibile. Il compito non è svolto.
4. Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (5 punti)	5	Organizzazione: Testo chiaramente strutturato, con paragrafi ben definiti e logicamente collegati. Uso efficace di connettivi. Flusso delle idee coerente e scorrevole. Correttezza: Elevata accuratezza grammaticale e lessicale. Vocabolario vario e appropriato al contesto. Errori minimi e non sistematici, che non interferiscono con la comprensione.
	4	Organizzazione: Testo ben organizzato, con buona suddivisione in paragrafi e uso appropriato di connettivi. Flusso delle idee generalmente chiaro. Correttezza: Buon controllo grammaticale e lessicale. Vocabolario adeguato, con qualche imprecisione occasionale. Errori presenti ma raramente interferiscono con la comprensione.
	3	Organizzazione: Struttura del testo riconoscibile, ma l'organizzazione dei paragrafi e l'uso dei connettivi potrebbero essere migliorati. Coerenza a tratti debole. Correttezza: Controllo grammaticale sufficiente, ma con errori ricorrenti (es. tempi verbali, preposizioni, accordi) che possono talvolta ostacolare la comprensione. Lessico adeguato ma limitato o con imprecisioni.
	2	Organizzazione: Scarsa organizzazione del testo, con paragrafi poco chiari o assenti. Uso limitato o errato di connettivi. Difficile seguire il filo del discorso. Correttezza: Frequenti errori grammaticali e lessicali che compromettono significativamente la comprensione. Lessico povero e spesso inappropriato.
	1	Organizzazione: Testo caotico, privo di una struttura logica. Frasi sconnesse. Correttezza: Numerosissimi errori grammaticali e lessicali che rendono il testo in gran parte incomprensibile. Vocabolario estremamente limitato.

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

Indicatore Generico (e Punteggio Max)	Punti	Descrittore Specifico – Adattato per DSA
1. Comprensione del testo (5 punti)	5	Comprende pienamente i punti principali e i dettagli significativi di testi complessi su argomenti concreti e astratti, incluse discussioni tecniche nel suo campo. Coglie le idee chiave, le sfumature e gli impliciti, <i>anche se può necessitare di più tempo per l'elaborazione del testo o dell'uso di strategie di lettura attiva.</i>
	4	Comprende bene i punti principali e la maggior parte dei dettagli significativi di testi complessi. Coglie le idee chiave e alcune sfumature o dettagli meno evidenti, <i>con possibile occasionale supporto di strategie mirate.</i>
	3	Comprende i punti principali di testi complessi su argomenti familiari o di interesse. Può avere qualche difficoltà con dettagli molto specifici, linguaggio altamente specialistico o strutture sintattiche particolarmente complesse, <i>ma dimostra una comprensione globale funzionale.</i>
	2	Comprende solo parzialmente i punti principali, a volte con fraintendimenti. Mostra difficoltà a seguire testi complessi e a cogliere dettagli importanti, anche se relativi ad argomenti noti. <i>La comprensione generale è limitata.</i>
	1	La comprensione è molto limitata o frammentaria. Identifica solo parole chiave o frasi isolate, ma non riesce a cogliere il significato generale del testo o i punti principali. <i>La comprensione del messaggio è compromessa.</i>
2. Interpretazione del testo (5 punti)	5	Interpreta correttamente lo scopo comunicativo, il tono, l'atteggiamento dell'autore e le informazioni implicite. È in grado di trarre inferenze appropriate e collegare le idee in modo critico, <i>esprimendo chiaramente il proprio pensiero.</i>
	4	Interpreta in modo generalmente corretto lo scopo comunicativo, il tono e le principali informazioni implicite. Le inferenze sono per lo più valide, sebbene possa mancare qualche sottigliezza nell'analisi o nell'espressione.
	3	Riconosce lo scopo comunicativo generale e il tono prevalente. Può avere qualche difficoltà a cogliere pienamente le implicazioni o le inferenze più complesse, o a distinguere fatti da opinioni in modo sempre accurato, <i>ma l'interpretazione di base è corretta.</i>
	2	L'interpretazione è superficiale o a volte errata. Mostra difficoltà a identificare lo scopo, il tono o le informazioni implicite. Le inferenze, se presenti, sono deboli o non ben supportate dal testo.
	1	Non è in grado di interpretare il testo al di là di una comprensione letterale molto basilare (se presente). Non riconosce lo scopo, il tono o le implicazioni.
3. Produzione scritta: aderenza alla traccia (5 punti)	5	Affronta tutti gli aspetti della traccia in modo completo, pertinente e con adeguato sviluppo. Il contenuto è ricco, appropriato al compito e dimostra una chiara comprensione delle richieste. <i>Le idee sono ben argomentate.</i>
	4	Affronta la maggior parte degli aspetti della traccia in modo pertinente e sufficientemente sviluppato. Il contenuto è appropriato, con solo lievi omissioni o aree che potrebbero essere ulteriormente approfondite.

	3	Affronta gli aspetti principali della traccia. Alcuni punti possono essere trattati più superficialmente o con minore pertinenza, ma il compito è globalmente svolto e le richieste principali sono comprese.
	2	Affronta solo parzialmente la traccia, con omissioni significative o con contenuto spesso irrilevante o non focalizzato. La comprensione del compito è limitata.
	1	Non affronta la traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato, irrilevante o incomprensibile. Il compito non è svolto.
4. Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (5 punti)	5	Organizzazione: Testo globalmente strutturato con un flusso di idee riconoscibile e logico. I paragrafi sono presenti e generalmente ben definiti. Uso funzionale di connettivi, anche se non sempre vari o complessi. <i>La struttura supporta la comunicazione del messaggio.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Buona accuratezza grammaticale e lessicale <i>considerando le specificità DSA.</i> Errori (es. ortografici, morfosintattici) possono essere presenti ma <i>non compromettono la comprensibilità generale del messaggio.</i> Vocabolario appropriato al contesto, anche se la gamma può essere meno ampia.
	4	Organizzazione: Testo ben organizzato nella sua globalità, con una suddivisione in paragrafi generalmente chiara e un uso adeguato di connettivi. Il flusso delle idee è perlopiù chiaro. <i>Qualche imprecisione strutturale non inficia la comprensione.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Buon controllo grammaticale e lessicale. Vocabolario adeguato. Errori (anche riconducibili a DSA) presenti ma <i>raramente interferiscono con la comprensione del messaggio principale.</i>
	3	Organizzazione: Struttura del testo riconoscibile, anche se l'organizzazione dei paragrafi o l'uso dei connettivi potrebbero essere migliorati per maggiore chiarezza. La coerenza è a tratti mantenuta, <i>permettendo di seguire il filo del discorso.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Controllo grammaticale sufficiente a veicolare il messaggio principale, nonostante errori ricorrenti (anche tipici DSA, es. tempi verbali, preposizioni, accordi, ortografia) che <i>possono talvolta richiedere maggiore attenzione da parte del lettore ma non rendono il testo incomprensibile.</i> Lessico adeguato ma talvolta limitato o con imprecisioni.
	2	Organizzazione: Scarsa organizzazione del testo; paragrafi poco chiari, assenti o mal collegati. Uso limitato o errato di connettivi. È difficile seguire il filo del discorso in modo fluido. <i>La struttura ostacola la comprensione.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Frequenti errori grammaticali, lessicali e ortografici (alcuni tipici DSA, altri no) che <i>compromettono significativamente la comprensione.</i> Lessico povero e spesso inappropriato.
	1	Organizzazione: Testo caotico, privo di una struttura logica riconoscibile. Frasi sconnesse. <i>L'organizzazione è tale da rendere il testo di difficile o impossibile lettura.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Numerosissimi errori grammaticali, lessicali e ortografici che <i>rendono il testo in gran parte incomprensibile.</i> Vocabolario estremamente limitato.

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, Felicità raggiunta, si cammina ..., in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
 per te su fil di lama.
 Agli occhi sei barlume che vacilla,
 al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
 e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
 di tristezza e le schiari, il tuo mattino
 è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
 Ma nulla paga il pianto del bambino
 a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi, in Gli amori difficili, in Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp. 1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e il posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la lazzetta del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a seconda di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: — Che tempo fa? — e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: — Dio! Che ora è già! — e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale. Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltreoceano, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione «miracolo economico» facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il «ventre molle debole» dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del «miracolo economico» vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato», scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurre a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarsi nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, igneri e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva - peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto - o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p. 122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTI TECNICI VITO SANTE LONGO**SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME: LINGUA INGLESE****Part 1: Comprehension and interpretation****The Sports Tourism Boom**

Wales has long been a destination for tourists who are drawn to its ancient castles, breathtaking national parks and rugged coastline. But, in recent years, an unlikely place has emerged as a must-visit spot – Wrexham, a former mining and industrial town in North Wales. With a population of only 45,000, Wrexham is now attracting visitors from around the world for a very different reason: football. Since Hollywood actors Ryan Reynolds and Rob McElhenney bought Wrexham A.F.C. in 2021 and documented their journey in the successful TV series *Welcome to Wrexham*, the town has experienced an unprecedented tourism boom. Fans have flooded in, eager to see the football club's historic Racecourse Ground – the oldest international football stadium still in use and The Turf pub with its manager Wayne Jones, which feature heavily in the series. They have injected fresh energy and money into the community, boosting local businesses and putting Wrexham firmly on the sports tourism map.

And it's not alone. According to the United Nations World Tourism Organization (UNWTO), sports tourism is one of the fastest-growing sectors in the industry, accounting for 10% of global tourism spending and expected to grow by 17.5% between 2023 and 2030. This is no longer a niche market; it is a multi-billion-dollar industry that is shaping how and why people travel. A key driver of this growth is the increasing accessibility of international sporting events. Major tournaments like the FIFA World Cup, the Olympics and the Six Nations Rugby Championship attract millions of fans, many of whom are willing to travel across the globe for the experience. For example, three million sports fans descended on Paris for the 2024 Summer Olympics, while two million are expected to attend the 2026 Winter Olympics in northern Italy. Formula 1 is a perfect example of how sports tourism is evolving. The sport has nearly doubled its fan base since 2017, thanks in part to Netflix's *Drive to Survive*, which has introduced a new generation of fans to the sport. With Lewis Hamilton's high profile move to Ferrari and 24 races on the calendar – compared to just 16 races two decades ago – F1's global appeal has never been stronger.

'It feels like we're riding the crest of a wave,' said Jimmy Rowan who is head of Spectate, a UK-based sports travel specialist. The company offers sports fans 'I was there' moments, ranging from weekend Formula 1 trips to month-long tours to follow cricket tournaments like the Ashes. He has said that people 'are either building travel ideas around iconic sporting events or going to such events and tagging on a holiday as part of that.'

While many fans travel to watch their favourite teams or players compete, in what is often called passive sports tourism, there's also a rising demand for participatory or active sports tourism. Sports Tours International, for instance, caters to cycling enthusiasts, offering VIP trips to the Tour de France, the Vuelta a España, and the Giro d'Italia with a 'ride-and-watch' package which allows fans to cycle a portion of the course before watching the professionals compete on the same route.

Cities that host these mega-events see an influx of visitors who not only attend games but also explore the local culture, dine at restaurants, and engage in other tourism-related activities. It's no wonder then that countries are fiercely competing to host these events, knowing the economic boost they bring. Barcelona, for example, reportedly paid over £6.5 million to host the 2026 Tour de France's Grand Départ which attracts millions of spectators in person and a billion television viewers worldwide. For travel agencies and tour operators, the rise of sports tourism presents an exciting opportunity. Modern clients are no longer satisfied with agencies simply booking flights and hotels – they want curated experiences that offer

exclusive access and unforgettable moments. Companies that specialise in sports tourism are thriving by offering tailored packages that include event tickets, guided stadium tours, and even meet-and-greet opportunities with athletes. However, experts warn that success in this market depends on working with accredited suppliers. 'Fans want the best experience possible, and if they've had a bad experience in the past, they won't trust travel agencies again so easily,' says one industry expert. Agencies that offer well-priced, authentic, and tailored sports experiences can capitalise on this booming market, ensuring that fans leave with memories as thrilling as the events themselves.

Source: <https://www.nationalgeographic.com/travel/article/why-sports-tourism-is-on-the-rise> <https://www.unwto.org/sport-tourism>; <https://apnews.com/article/wrexham-reynolds-moelhenney-soccer-fe2203a29b36cc3e6b161f91cb9e>

Answer the following questions by using complete sentences and your own words.

- 1 Why are tourists typically attracted to Wales?
- 2 What made Wrexham become a popular tourist destination?
- 3 What benefits have there been for the city?
- 4 What are UNWTO's predictions for sports tourism?
- 5 Why does the author use the example of Formula 1 to show the evolution of sports tourism?
- 6 What is the meaning of the expression 'It feels like we're riding the crest of a wave' (line 25)?
- 7 What is the difference between passive and active sports tourism?
- 8 Why are cities willing to spend millions to host sporting events?
- 9 What challenges do travel agencies face in meeting the needs of sports tourists and how can they overcome them?
- 10 Do you think that the rise in sports tourism is sustainable in the long term? Why / Why not?

Part 2: Written production

Choose one of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

- 1 Write a promotional email (of about 300 words) from a travel agency to potential clients about a package you are offering for an upcoming international sporting event, including details of the price, the experiences on offer and event tickets.

Or

- 2 Using the information in the article, write a report (of about 300 words) for a tourism board advising them on how to develop sports tourism in their region. You should include the benefits of sports tourism for the local economy, the potential challenges, and suggestions for local businesses to partner with sports events.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Cavallo Daniela

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio: 103 ORE

Testo in adozione: Giusti-Tonelli, L'onesta brigata, Loescher 2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di **16 alunni** di cui 3 risultano certificati per Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della legge n.170. Un'alunna, di origini ucraine, è stata inserita al termine del primo quadrimestre.

È presente, poi, uno studente-atleta per il quale è stato predisposto un Piano Formativo Personalizzato (PFP) in accordo con le linee guida ministeriali.

Si evidenzia che tre studentesse hanno avuto, in diversi momenti dell'anno, una frequenza ridotta dovuta a problemi di salute.

Dal punto di vista della partecipazione la classe, in generale, partecipa in modo attivo e propositivo alle lezioni; solo alcuni allievi partecipano all'attività didattica in modo passivo.

Per quanto riguarda l'apprendimento la maggior parte della classe mostra una certa maturità e responsabilità, studiando con costanza e regolarità; solo alcuni alunni studiano ancora in modo superficiale, l'impegno a casa risulta spesso saltuario o inesistente.

Dal punto di vista del comportamento la classe rispetta le regole scolastiche.

CRITICITÀ

Per alcuni alunni si segnala un impegno a casa non sempre costante e una frequenza discontinua.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia, prosa, teatro. • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. 	12	38	50	
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. • Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari. • Utilizzare registri comunicativi adeguati • Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. • Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. • Ideare e realizzare testi multimediali • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. • Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal Novecento ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. 	12	38	50	
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del Novecento • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti. • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Scrittura 	12	38	50	

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- LA SOCIETÀ DEL PROGRESSO: CARATTERISTICHE E CONTRADDIZIONI
- ESPLORARE L'INCONSCIO. IL VIAGGIO INTERIORE ALLA SCOPERTA DELLA COMPLESSITÀ DELL'UOMO CONTEMPORANEO

- L'ESPERIENZA DELLA GUERRA
- IL PESSIMISMO IN LETTERATURA
- IL DOPOGUERRA: NUOVI REALISMI E NUOVI SPERIMENTALISMI

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento), più 1 simulazione prima prova d'esame.
- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti,

aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	38
Eccellenti	12

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa presente nel Documento del 15 maggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Fra Ottocento e Novecento: Naturalismo e Verismo	<p>1) REALSIMO-NATURALISMO-VERISMO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro generale <p>2) Verga :</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita e opere - La visione del mondo di Verga e la poetica - Le Novelle - Il ciclo dei vinti <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rosso Malpelo ✓ Un tempo i Malavoglia (<i>I Malavoglia</i> cap.I) ✓ L'addio di 'Ntoni (<i>I Malavoglia</i> cap.XV) ✓ Libertà (<i>Novelle rusticane</i>) ✓ La morte di Mastro-don Gesualdo (<i>Mastro-don Gesualdo</i>) 	Settembre Ottobre

	<p>3) <u>Romanzi realisti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Zola: vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <p>Gervaise all'osteria (di E. Zola, da <i>L'assommoir</i>)</p>	
<p style="text-align: center;">II Decadentismo</p>	<p>1. <u>Il Decadentismo in Europa (cenni generali): la disfatta della scienza, il sentimento della fine e il Decadentismo.</u></p> <p>2. <u>I romanzi decadenti.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Oscar Wilde: vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ In posa per il ritratto (di O. Wilde, da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>) <p>3. <u>Poesie dell'età moderna:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I poeti maledetti - Rimbaud: vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Vocali <p>4. <u>Gabriele d'Annunzio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La poetica - Il culto della bellezza - Le trasformazioni del paesaggio - Il dandy e il poeta soldato <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Andrea Sperelli e il culto della bellezza (da <i>Il piacere</i>) ✓ La sera fiesolana (da <i>Alcyone</i>) ✓ La pioggia nel pineto (da <i>Alcyone</i>) ✓ Ho gli occhi bendati (da <i>Notturmo</i>) <p>5. <u>Il Simbolismo: caratteri generali</u></p> <p>6. <u>Giovanni Pascoli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere - Personalità, pensiero, poetica e produzione letteraria - La poesia del "Fanciullino" - Myricae - I canti di Castelvecchio - Primi poemetti <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Novembre (da <i>Myricae</i>) ✓ X agosto (da <i>Myricae</i>) ✓ Temporale (da <i>Myricae</i>) ✓ Il lampo (da <i>Myricae</i>) 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La mia sera (da <i>Canti di Castelvecchio</i>) Italy (da <i>Primi poemetti</i>) 	
<p>Poetiche e generi letterari tra due secoli</p>	<p>1) <u>Il Modernismo e le avanguardie</u></p> <p>2) <u>Il Futurismo: Manifesto del Futurismo (Marinetti)</u></p> <p>3) <u>La poesia e il romanzo modernista</u></p> <p>4) <u>Luigi Pirandello:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Il saggio su l'umorismo e la poetica - Le novelle - I romanzi - Il teatro <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il treno ha fischiato (da <i>Novelle per un anno</i>) ✓ L'invenzione di un altro io (da <i>Il fu Matti Pascal</i>) ✓ Io sono il fu Mattia Pascal (da <i>Il fu Matti Pascal</i>) ✓ Non conclude (da <i>Uno, nessuno, centomila</i>) ✓ Un salotto borghese (da <i>Così è se vi pare</i>) ✓ Una commedia ancora da fare (da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>) <p>5) <u>Italo Svevo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La poetica - Una vita - Senilità - La coscienza di Zeno <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Emilio e Angiolina (da <i>Senilità</i>) ✓ Prefazione (da <i>La coscienza di Zeno</i>) ✓ L'ultima sigaretta (da <i>La coscienza di Zeno</i>) ✓ Una esplosione enorme (da <i>La coscienza di Zeno</i>) <p>6) <u>La narrativa Modernista (cenni generali):</u></p> <p><u>Joyce: vita e opere (cenni)</u></p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> 7. La coscienza accesa di Molly Bloom (da <i>Ulisse</i>) 	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>
<p>La poesia del Novecento e l'Ermetismo</p>	<p>1) <u>La poesia del Novecento e l'Ermetismo</u></p> <p>2) <u>Quasimodo (cenni)</u></p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ed è subito sera (da <i>Erato e Apollion</i>) ✓ Uomo del mio tempo (da <i>Giorno dopo giorno</i>) <p>3) <u>Giuseppe Ungaretti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La formazione e la poetica 	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - La stagione dell'avanguardia e dello sperimentalismo - Le stagioni del ritorno alla tradizione - La stagione del "Dolore" <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Veglia (da <i>L'Allegria</i>) ✓ San Martino del Carso (da <i>L'Allegria</i>) ✓ Mattina (da <i>L'Allegria</i>) ✓ Soldati (da <i>L'Allegria</i>) <p>4) Eugenio Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - La formazione e la poetica - L'opera in versi <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non chiederci la parola (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ Merigiare pallido e assorto (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato (da <i>Ossi di seppia</i>) ✓ La casa dei doganieri (da <i>Le occasioni</i>) <p>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da <i>Satura</i>)</p>	
La narrativa del secondo Novecento	<p>1) Nuovi realismi (cenni generali)</p> <p>2) Natalia Ginzburg:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Una ragazza incinta (da <i>La strada che va in città</i>) <p>3) Carlo Levi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le case dei contadini (da <i>Cristo si è fermato a Eboli</i>) <p>4) Primo Levi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sul fondo (da <i>Se questo è un uomo</i>) 	Aprile Maggio
Laboratorio didattico	Scrittura: guida alla stesura di un riassunto; guida alla stesura di una analisi testuale su modello Esami di Stato; elaborazione di testi argomentativi e descrittivi; riepiloghi grammaticali e sintattici al bisogno; ripetizione di elementi di narratologia, metrica e figure retoriche; software per riorganizzare le idee in schemi e mappe	Settembre Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	OBIETTIVI	COMPETENZE
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – L’ambiente e La sua tutela nella letteratura (brani scelti) – Disastri nucleari	Si rimanda all’UDA in allegato	Si rimanda all’UDA in allegato

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
La narrativa del secondo Novecento	<p>1) <u>Beppe Fenoglio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La villa di Fulvia (da <i>Una questione privata</i>) <p>2) <u>Pierpaolo Pasolini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La danza della morte (da <i>Ragazzi di vita</i>) <p>3) <u>Italo Calvino</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere (cenni) - Il sentiero dei nidi di ragno - I nostri antenati - Marcovaldo - Se una notte di inverno un viaggiatore <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La pistola (da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>) ✓ Marcovaldo al supermarket (da <i>Marcovaldo</i>) 	Maggio Giugno

Monopoli li, 15 maggio 2025

Docente
Daniela Cavallo

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa Cavallo Daniela

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli



Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio: 48 ORE

*Testo in adozione: **Onnis-Crippa, Il tempo, l'uomo e il lavoro, Loescher 2020***

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di **16 alunni** di cui 3 risultano certificati per Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della legge n.170. Un'alunna, di origini ucraine, è stata inserita al termine del primo quadrimestre.

È presente, poi, uno studente-atleta per il quale è stato predisposto un Piano Formativo Personalizzato (PFP) in accordo con le linee guida ministeriali.

Si evidenzia che tre studentesse hanno avuto, in diversi momenti dell'anno, una frequenza ridotta dovuta a problemi di salute.

Dal punto di vista della partecipazione la classe, in generale, partecipa in modo attivo e propositivo alle lezioni; solo alcuni allievi partecipano all'attività didattica in modo passivo.

Per quanto riguarda l'apprendimento la maggior parte della classe mostra una certa maturità e responsabilità, studiando con costanza e regolarità; solo alcuni alunni studiano ancora in modo superficiale, l'impegno a casa risulta spesso saltuario o inesistente.

Dal punto di vista del comportamento la classe rispetta le regole scolastiche.

CRITICITÀ

Per alcuni alunni si segnala un impegno a casa non sempre costante e una frequenza discontinua.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, aree geografiche e culturali in una dimensione sincronica. • Memorizzare il lessico disciplinare con l'uso di immagini e schemi. 	25	32	43	
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche 	25	32	43	
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. 	25	32	43	

<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquista dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione) • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 				
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- LA SOCIETÀ DI MASSA E LA PROPAGANDA
- LA CRISI DELLE CERTEZZE
- GEOPOLITICA DELLA GUERRA
- REGIMI TOTALITARI E CRISI DELLE DEMOCRAZIE
- IL MONDO DIVISO
- L'ITALIA REPUBBLICANA

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero e approfondimento sono stati svolti in itinere durante l'anno scolastico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica (Zanichelli, Loescher)
- Schede, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici)

- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali: in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro domestico*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	43
Buoni	32
Eccellenti	25

Criteri

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE DI STORIA (BIENNIO-TRIENNIO)

Voto (espresso in decimi)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito	L'esposizione è del tutto assente	Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente

3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI VERIFICA ORALI E SCRITTE DI STORIA
(BIENNIO-TRIENNIO)
(Rif. L. 170/2010)

Voto (espresso in decimi)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito	L'esposizione dell'argomento è del tutto assente	Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione dell'argomento è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi

			né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente.	L'esposizione dell'argomento è scorretta e frammentaria	Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone l'argomento in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità	Espone l'argomento i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone l'argomento in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Espone l'argomento correttamente utilizzando un lessico appropriato	Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone l'argomento in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con i genitori sono avvenuti regolarmente nel corso del primo e del secondo quadrimestre sia durante l'ora di ricevimento del docente sia in occasione dei colloqui generali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il primo Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - Tra Ottocento e Novecento: l'Europa della Belle époque - Il difficile equilibrio tra le potenze europee - Oltre l'Europa: Stati Uniti - L'Italia di Giolitti 	settembre ottobre
La Prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scoppio della guerra - L'entrata in guerra dell'Italia - 1915-1918 anni di feroci combattimenti - Le caratteristiche della nuova guerra - La Conferenza di Parigi 	ottobre novembre

Il comunismo in Unione Sovietica	<ul style="list-style-type: none"> - La Rivoluzione russa - La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica - La dittatura di Stalin 	Novembre
Le trasformazioni del dopoguerra Totalitarismi	<p>IL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra in Italia - L'Italia sotto il regime fascista - La guerra d'Etiopia e le leggi razziali <p>IL NAZISMO IN GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi della Repubblica di Weimar - Hitler al potere - I tedeschi al tempo del nazismo 	Dicembre Gennaio
La crisi delle democrazie La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati Uniti dalla crisi del '29 al New Deal - Dittature e democrazie in Europa - L'Europa verso una nuova guerra - 1939-1941: il dominio della Germania - 1942-1943: gli anni della svolta - 1943: la disfatta dell'Italia - 1944-45: la vittoria degli Alleati - La guerra contro gli uomini 	Febbraio Marzo
La Guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> - Stati Uniti e Unione Sovietica padroni del mondo e nemici - Due blocchi contrapposti - Tensioni e guerre nel mondo (cenni) 	Aprile Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	OBIETTIVI	COMPETENZE
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – L'ambiente e la sua tutela nella letteratura (brani scelti) – Disastri nucleari	Si rimanda all'UDA in allegato	Si rimanda all'UDA in allegato

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra dell'Italia - Repubblica, Costituzione, democrazia - Il "miracolo economico" italiano 	Maggio
La Guerra fredda La complessa situazione del Medio Oriente	<ul style="list-style-type: none"> - Gli anni Sessanta e Settanta a Est: da Kruscev a Breznev - La caduta del Muro di Berlino - I conflitti in Medio Oriente 	Maggio Giugno

Monopoli li, 15 maggio 2025

Docente
Daniela Cavallo

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Petruzzi Giovanni

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: n. 3 ore

Ore di lezione effettivamente svolte: n. 77 ore svolte al 15 maggio 2025 (9 da svolgere)

Testo in adozione: Matematica Rosso con Tutor volume 4 e 5- M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 16 studenti, di cui n. 6 maschi e n 10 femmine (di cui una subentrata alla fine del primo quadrimestre). Nel gruppo classe sono presenti n.3 alunni DSA per il quale è stato redatto un PDP.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha manifestato un comportamento complessivamente vivace e talvolta esuberante che ha richiesto interventi verbali e scritti finalizzati al progressivo miglioramento del clima relazionale e dell'atteggiamento in aula. Sebbene in alcuni casi si siano riscontrati miglioramenti, la partecipazione attiva e responsabile, sia durante le lezioni sia nello studio individuale, è rimasta limitata per una buona parte del gruppo classe.

Sul piano del profitto, il livello generale degli apprendimenti risulta tendenzialmente sufficiente. Un numero ristretto di studenti si è distinto per l'impegno costante, l'autonomia nello studio e la partecipazione significativa al dialogo educativo, conseguendo risultati pienamente positivi e, in alcuni casi, di eccellenza. Tuttavia, la maggior parte degli alunni ha mostrato una certa pigrizia e discontinuità nello studio, un coinvolgimento passivo nelle attività didattiche teoriche e un rendimento che si attesta intorno alla sufficienza, rivelando la necessità di un ulteriore consolidamento delle conoscenze e del metodo di lavoro.

Nel complesso, la classe presenta un profilo eterogeneo, con una minoranza di studenti eccellenti e una maggioranza che ha raggiunto risultati sufficienti, seppur con margini di miglioramento sia sul piano del profitto che dell'atteggiamento scolastico.

CRITICITÀ

Il limitato impegno nello studio individuale da parte di una parte consistente della classe ha determinato un generale rallentamento delle attività didattiche, condizionando il regolare svolgimento del programma. Gli interventi di recupero sono stati attuati, ove possibile, in itinere, attraverso brevi pause didattiche finalizzate alla rielaborazione e al chiarimento dei concetti fondamentali trattati.

Le gravi difficoltà pregresse, comuni alla maggior parte degli studenti, in particolare nell'ambito del calcolo elementare e nella gestione di contenuti matematici di base, hanno reso necessario un adattamento della programmazione iniziale. Di conseguenza, il percorso didattico è stato sviluppato solo parzialmente, privilegiando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di dipartimento.

In vista dell'Esame di Stato, l'attività didattica è stata pertanto orientata al consolidamento delle competenze essenziali, al fine di garantire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di affrontare le prove finali con maggiore consapevolezza e autonomia.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	6	12	25	57
• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	6	12	25	57
• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	12	31	45	12

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Ai fini del recupero degli apprendimenti, sono state proposte attività di approfondimento basate sulla risoluzione di problemi contestualizzati in situazioni reali, al fine di rendere i contenuti più coinvolgenti e significativi per gli studenti. Sono state inoltre incoraggiate attività di lavoro cooperativo, in cui gli alunni con maggiori competenze nella disciplina hanno affiancato i compagni, promuovendo la collaborazione e il rafforzamento delle conoscenze. Tuttavia, la verifica dell'efficacia di tali interventi ha evidenziato risultati non pienamente soddisfacenti, segnalando la necessità di ulteriori strategie di supporto e consolidamento.

Le azioni di approfondimento previste non sono state pienamente sviluppate a causa della limitata disponibilità di tempo, in quanto si è reso necessario concentrare l'intervento sul recupero delle conoscenze di base, risultate ampiamente carenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento
- Verifiche grafiche

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;
- della partecipazione alle attività d'aula;
- del lavoro in team;
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	19 %
Adeguati	50 %
Buoni	19 %
Eccellenti	12 %

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTI GREZZI DA ATTRIBUIRE	PESO x PUNTI
1) Contenuto sviluppato e conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 1.2	<input type="checkbox"/> Risposta non data <input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	0 1 2 2.5 3 3.5 4 5	
2) Padronanza del codice linguistico specifico e competenza nella organizzazione della relazione Peso = 0.5	<input type="checkbox"/> Risposta non data <input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	0 1 2 2.5 3 3.5 4 5	
3) Capacità di sintesi e rielaborazione critica dell'argomento Peso = 0.3	<input type="checkbox"/> Risposta non data <input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Mediocre <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto <input type="checkbox"/> Buono <input type="checkbox"/> Ottimo	0 1 2 2.5 3 3.5 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in 10-mi

/ 10

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico, il rapporto con le famiglie degli studenti della classe è stato generalmente sereno e collaborativo. Non sono emersi problemi rilevanti riguardo alla comunicazione o alle dinamiche interpersonali tra docente e genitori. Le famiglie si sono mostrate generalmente attente e disponibili, anche se la partecipazione agli incontri scuola-famiglia è stata generalmente scarsa. In particolare, le comunicazioni riguardanti il rendimento e il comportamento degli studenti sono state gestite in modo tempestivo e costruttivo, con un buon livello di confronto e condivisione di strategie per il miglioramento. Nonostante qualche difficoltà legata all'impegno scolastico di alcuni studenti, il rapporto con le famiglie ha permesso di affrontare queste situazioni in modo efficace, senza che si registrassero criticità particolari.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none">• Le funzioni reali di variabile reale.• Le caratteristiche di una funzione: dominio, codominio, iniettività, suriettività, biiettività, segno e intersezione con gli assi.	Settembre - Dicembre

	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni inverse e composte. I grafici delle funzioni. • La funzione esponenziale. • La funzione logaritmica. 	
I limiti delle funzioni. La continuità delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto intuitivo di limite e la sua formalizzazione. • Il limite destro e il limite sinistro, il limite per eccesso e il limite per difetto. • Operazioni sui limiti, forme di indecisione e loro risoluzione. • I limiti notevoli. • Infiniti e infinitesimi. • I Teoremi sui limiti. • Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. • Le funzioni continue e le funzioni discontinue. • I punti di discontinuità. 	Gennaio- Marzo
Il calcolo differenziale. Lo studio di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. • Il significato geometrico della derivata. • I punti critici per una funzione (punti di flesso a tangente verticale, punti di cuspidi e punti angolosi). • La derivabilità di una funzione. 	Aprile - Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Il calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> • La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito. • Le proprietà dell'integrale indefinito. • Gli integrali indefiniti immediati. • L'integrale definito 	Maggio – Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Nodo concettuale: Sviluppo Economico e Sostenibilità. Titolo UdA: "L'iter della Sostenibilità". Attività: "Matematica finanziaria: operazioni finanziarie e tasso di interesse per una consapevole crescita economica".	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un'operazione finanziaria • Saper rappresentare un'operazione finanziaria • Sapere utilizzare le formule di capitalizzazione semplice e composta • Saper determinare il tasso equivalente annuo per il tasso di interesse periodale e per quello nominale annuo convertibile • Saper utilizzare le formule di capitalizzazione semplice e composta 	<ul style="list-style-type: none"> • Operazioni finanziarie • Rappresentazione di un'operazione finanziaria su l'asse dei tempi • Capitalizzazione semplice e capitalizzazione composta • Tasso di interesse e di sconto • Tassi periodale e nominale convertibile • Tassi equivalenti annui

Monopoli li, 15 maggio 2025

Docente
Giovanni Petrucci

RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Prof. LOCONSOLE VITO

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte 114

Testo in adozione: *SCelta TURISMO UP 3* – AUTORI: G. CAMPAGNA – V. LOCONSOLE – CASA EDITRICE: TRAMONTANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe non ha mai creato problemi da un punto di vista disciplinare. Per quanto riguarda l'andamento didattico, buoni sono stati l'interesse verso la disciplina e la partecipazione durante le lezioni mentre non altrettanto si può affermare per quanto riguarda l'impegno nello studio a casa che è risultato non sempre costante e adeguato.

CRITICITÀ

Circa un terzo della classe ha evidenziato difficoltà logico-operative a causa di un impegno a casa non sempre adeguato e a lacune pregresse.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Modulo A: <i>Conoscenze:</i> - Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi - Qualità nelle imprese turistiche	20%	13%	67%	
Modulo B: <i>Competenze:</i> - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. <i>Abilità:</i> - Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche. - Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi - Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema	20%	13%	67%	
<i>Conoscenze:</i> - Prodotti turistici a catalogo e a domanda Il catalogo come strumento di promo - commercializzazione				

- Tecniche di organizzazione per eventi				
Modulo C: <i>Conoscenze:</i> - Strategia aziendale e pianificazione strategica - Struttura e funzioni del business plan	20%	13%	67%	
Modulo D: <i>Competenze:</i> - Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici <i>Abilità:</i> - Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. - Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione dei servizi - Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governante del settore - Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio Conoscenze: - Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico - Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management - Struttura del piano di marketing - Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta	20%	13%	67%	

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali
- Cooperative learning
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero/sostegno sono consistiti in pause didattiche effettuate al termine di ogni verifica sommativa al fine di consentire al gruppo classe di recuperare eventuali lacune. Gli approfondimenti hanno riguardato argomenti ritenuti utili ai fini dell'esame di Stato, del prosieguo degli studi e di un futuro inserimento nel mondo lavorativo nell'ambito del settore turismo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- LIM
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Ricerche in rete

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Compiti e verifiche scritte

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 3 nel primo quadrimestre e in numero di 2 nel secondo quadrimestre
- Verifiche orali, in numero di 4 nel primo quadrimestre e in numero di 5 nel secondo quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di apprendimento in itinere di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, oltre alla valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, sono stati presi in considerazione la partecipazione alle attività d'aula, l'assiduità nello studio sia in classe sia a casa, la corretta e puntuale consegna degli compiti assegnati. La valutazione ha consentito di monitorare costantemente l'apprendimento degli studenti e individuare i loro punti di forza e di debolezza cercando di consolidare e valorizzare i primi e colmare i secondi. Inoltre, la valutazione sommativa ha permesso di verificare l'efficacia della programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico. Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento. La valutazione è stata effettuata in base a una scala docimologica al termine di ogni lezione/modulo ritenuto significativo ai fini di una valutazione sommativa.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	25%
Adeguati	38%
Buoni	12%
Eccellenti	25%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	

Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia si sono svolti in un clima di reciproca fiducia e improntati al miglioramento della situazione didattica di ciascuno allievo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
MODULO A: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	<ul style="list-style-type: none"> – L'analisi dei costi – Il controllo dei costi: il direct costing – Il controllo dei costi: il full costing – L'analisi del punto di pareggio – Il sistema qualità nelle imprese turistiche 	Aprile - Maggio
MODULO B: Tour operator	<ul style="list-style-type: none"> – L'attività dei tour operator – Il prezzo di un pacchetto turistico – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici – Il business travel 	Settembre – Ottobre – Novembre – Dicembre – Gennaio - Febbraio
MODULO C: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche	<ul style="list-style-type: none"> – La pianificazione strategica – Le strategie aziendali e i piani aziendali – Il business plan – Il budget – L'analisi degli scostamenti 	Aprile - Maggio
MODULO D: Marketing territoriale	<ul style="list-style-type: none"> – La destinazione turistica – I fattori di attrazione di una destinazione turistica – I flussi turistici – Dall'analisi SWOT al posizionamento – Il piano di comunicazione e promozione 	Ottobre - Novembre – Dicembre – Gennaio -

U.d.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>Conoscenze</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Competenze</u>
Titolo: Destinazioni sostenibili Periodo: Primo quadrimestre	L'impatto socio – culturale e ambientale del settore turismo in una destinazione turistica e le best practice che una destinazione deve adottare per lo sviluppo di un turismo sostenibile	<u>V. U.d.A. allegata</u>	<u>V. U.d.A. allegata</u>

Le ore di lezione, successive al 15 maggio, saranno dedicate al riepilogo e a eventuali approfondimenti degli argomenti già sviluppati per la preparazione al colloquio in vista degli esami di Stato.

Monopoli li, 15 maggio 2025

Docente
Vito Loconsole

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Prof. Gigante Annalisa

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 76

Testo in adozione: **"BOOK NOW!"**, autori: **Badone – Finello, RIZZOLI** editore

Testo consigliato per gli approfondimenti delle funzioni linguistiche e grammaticali: **"Performer B2"**, autori: Spiazzi, Tavella, Zanichelli editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 16 alunni, di cui tre: risultano certificati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della legge n.170 dell'08/10/2010. Un'alunna di origini ucraine è stata inserita al termine del primo quadrimestre. Buona parte della classe partecipa attivamente alle attività didattiche proposte, svolge i compiti a casa, ottenendo dei risultati didattici soddisfacenti. Tre alunne hanno conseguito la certificazione linguistica di lingua inglese livello B1, due alunni hanno conseguito quella di livello B2 e una di livello C1 negli scorsi anni. In classe è presente, inoltre, uno studente-atleta per il quale è stato redatto il PFP.

CRITICITÀ

Un piccolo gruppo appare disinteressato alle attività svolte in classe, non partecipa, non svolge i compiti assegnati e compie numerose assenze, con risultati modesti. Sono presenti in classe tre alunne con problemi di salute, di cui due sono riuscite a frequentare poco durante il secondo quadrimestre.

OGGETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Competenza 1: padroneggiare la lingua inglese e, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Competenza 2: progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici Competenza 3: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Competenza 4: utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	12,5	37,5	50	

<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	12,5	37,5	50	
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. • Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. 	12,5	37,5	50	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Simulazioni
- Debate
- Flipped classroom
- Peer education

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Fill in the gaps

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, immagini, brevi citazioni letterarie)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa.

Per gli studenti certificati con DSA si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	37,5
Eccellenti	12,5

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO – (SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o

	inferenze.	ben organizzato. Lessico adeguato.	acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO - (ORALE)

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

**Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento):
max punti 3**

Soglia di sufficienza:60%

Criteria attribuzione punteggio

- ✓ Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta errata: punti 0
- ✓ Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata (questionari): max punti 3

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	• non adeguato	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMPETENZA LESSICALE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMUNICA- ZIONE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• piena	1
		Tot. 3

L'adozione di tale griglia per gli studenti con DSA è stata supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per valutare la simulazione della seconda prova scritta alla precedente griglia olistica si è preferito l'utilizzo della seguente griglia analitica condivisa:

Griglia di Valutazione seconda prova scritta

Indicatore Generico (e Punteggio Max)	Punti	Descrittore Specifico
1.Comprendione del testo (5 punti)	5	Comprende pienamente i punti principali e i dettagli significativi di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, incluse discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. Coglie sfumature e impliciti.
	4	Comprende bene i punti principali e la maggior parte dei dettagli di testi complessi. Coglie alcune sfumature o dettagli meno evidenti.
	3	Comprende i punti principali di testi complessi su argomenti familiari o di interesse. Può avere difficoltà con dettagli specifici, linguaggio altamente specialistico o strutture sintattiche complesse.

	2	Comprende solo parzialmente i punti principali, spesso con fraintendimenti. Fatica a seguire testi complessi e a cogliere i dettagli, anche se relativi ad argomenti noti.
	1	La comprensione è molto limitata o frammentaria. Identifica solo parole chiave o frasi isolate, ma non riesce a cogliere il significato generale del testo o i punti principali.
2. Interpretazione del testo (5 punti)	5	Interpreta correttamente lo scopo comunicativo, il tono, l'atteggiamento dell'autore e le informazioni implicite. È in grado di trarre inferenze appropriate e collegare le idee in modo critico.
	4	Interpreta in modo generalmente corretto lo scopo comunicativo, il tono e le principali informazioni implicite. Le inferenze sono per lo più valide, sebbene possa mancare qualche sottigliezza.
	3	Riconosce lo scopo comunicativo generale e il tono prevalente. Può avere difficoltà a cogliere pienamente le implicazioni o le inferenze più complesse, o a distinguere fatti da opinioni in modo accurato.
	2	L'interpretazione è superficiale o spesso errata. Fatica a identificare lo scopo, il tono o le informazioni implicite. Le inferenze, se presenti, sono deboli o non supportate dal testo.
	1	Non è in grado di interpretare il testo al di là di una comprensione letterale molto basilare (se presente). Non riconosce lo scopo, il tono o le implicazioni.
3. Produzione scritta: aderenza alla traccia (5 punti)	5	Affronta tutti gli aspetti della traccia in modo completo, pertinente e ben sviluppato. Il contenuto è ricco, appropriato al compito e dimostra una chiara comprensione delle richieste.
	4	Affronta la maggior parte degli aspetti della traccia in modo pertinente e sufficientemente sviluppato. Il contenuto è appropriato, con solo lievi omissioni o aree meno sviluppate.
	3	Affronta gli aspetti principali della traccia, ma alcuni punti possono essere trattati superficialmente, in modo non del tutto pertinente o con parziali fraintendimenti. Il compito è globalmente svolto.
	2	Affronta solo parzialmente la traccia, con omissioni significative o con contenuto spesso irrilevante o non focalizzato. La comprensione del compito è limitata.
	1	Non affronta la traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato, irrilevante o incomprensibile. Il compito non è svolto.

4. Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (5 punti)	5	Organizzazione: Testo chiaramente strutturato, con paragrafi ben definiti e logicamente collegati. Uso efficace di connettivi. Flusso delle idee coerente e scorrevole. Correttezza: Elevata accuratezza grammaticale e lessicale. Vocabolario vario e appropriato al contesto. Errori minimi e non sistematici, che non interferiscono con la comprensione.
	4	Organizzazione: Testo ben organizzato, con buona suddivisione in paragrafi e uso appropriato di connettivi. Flusso delle idee generalmente chiaro. Correttezza: Buon controllo grammaticale e lessicale. Vocabolario adeguato, con qualche imprecisione occasionale. Errori presenti ma raramente interferiscono con la comprensione.
	3	Organizzazione: Struttura del testo riconoscibile, ma l'organizzazione dei paragrafi e l'uso dei connettivi potrebbero essere migliorati. Coerenza a tratti debole. Correttezza: Controllo grammaticale sufficiente, ma con errori ricorrenti (es. tempi verbali, preposizioni, accordi) che possono talvolta ostacolare la comprensione. Lessico adeguato ma limitato o con imprecisioni.
	2	Organizzazione: Scarsa organizzazione del testo, con paragrafi poco chiari o assenti. Uso limitato o errato di connettivi. Difficile seguire il filo del discorso. Correttezza: Frequenti errori grammaticali e lessicali che compromettono significativamente la comprensione. Lessico povero e spesso inappropriato.
	1	Organizzazione: Testo caotico, privo di una struttura logica. Frasi sconnesse. Correttezza: Numerosissimi errori grammaticali e lessicali che rendono il testo in gran parte incomprensibile. Vocabolario estremamente limitato.

Griglia di Valutazione Adattata per Studenti con DSA

Nota Introduttiva : Questa griglia è stata adattata per tenere conto delle specificità degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). La valutazione si concentra sulla comprensione, sull'efficacia comunicativa e sulla padronanza dei contenuti richiesti dal livello B2. Si applica una maggiore tolleranza per errori formali (ortografici, grammaticali specifici, strutturali) che non compromettono significativamente la comprensibilità del messaggio e che possono essere riconducibili al disturbo. Si prevede l'uso di strumenti compensativi (es. tempi più lunghi, mappe concettuali per l'organizzazione) come previsto dalla normativa vigente.

Indicatore Generico (e Punteggio Max)	Punti	Descrittore Specifico Adattato per DSA
---------------------------------------	-------	----------------------------------------

1. Comprensione del testo (5 punti)	5	Comprende pienamente i punti principali e i dettagli significativi di testi complessi su argomenti concreti e astratti, incluse discussioni tecniche nel suo campo. Coglie le idee chiave, le sfumature e gli impliciti, <i>anche se può necessitare di più tempo per l'elaborazione del testo o dell'uso di strategie di lettura attiva.</i>
	4	Comprende bene i punti principali e la maggior parte dei dettagli significativi di testi complessi. Coglie le idee chiave e alcune sfumature o dettagli meno evidenti, <i>con possibile occasionale supporto di strategie mirate.</i>
	3	Comprende i punti principali di testi complessi su argomenti familiari o di interesse. Può avere qualche difficoltà con dettagli molto specifici, linguaggio altamente specialistico o strutture sintattiche particolarmente complesse, <i>ma dimostra una comprensione globale funzionale.</i>
	2	Comprende solo parzialmente i punti principali, a volte con fraintendimenti. Mostra difficoltà a seguire testi complessi e a cogliere dettagli importanti, anche se relativi ad argomenti noti. <i>La comprensione generale è limitata.</i>
	1	La comprensione è molto limitata o frammentaria. Identifica solo parole chiave o frasi isolate, ma non riesce a cogliere il significato generale del testo o i punti principali. <i>La comprensione del messaggio è compromessa.</i>
2. Interpretazione del testo (5 punti)	5	Interpreta correttamente lo scopo comunicativo, il tono, l'atteggiamento dell'autore e le informazioni implicite. È in grado di trarre inferenze appropriate e collegare le idee in modo critico, <i>esprimendo chiaramente il proprio pensiero.</i>
	4	Interpreta in modo generalmente corretto lo scopo comunicativo, il tono e le principali informazioni implicite. Le inferenze sono per lo più valide, sebbene possa mancare qualche sottigliezza nell'analisi o nell'espressione.
	3	Riconosce lo scopo comunicativo generale e il tono prevalente. Può avere qualche difficoltà a cogliere pienamente le implicazioni o le inferenze più complesse, o a distinguere fatti da opinioni in modo sempre accurato, <i>ma l'interpretazione di base è corretta.</i>
	2	L'interpretazione è superficiale o a volte errata. Mostra difficoltà a identificare lo scopo, il tono o le informazioni implicite. Le inferenze, se presenti, sono deboli o non ben supportate dal testo.
	1	Non è in grado di interpretare il testo al di là di una comprensione letterale molto basilare (se presente). Non riconosce lo scopo, il tono o le implicazioni.
3. Produzione scritta: aderenza alla traccia (5 punti)	5	Affronta tutti gli aspetti della traccia in modo completo, pertinente e con adeguato sviluppo. Il contenuto è ricco, appropriato al compito e dimostra una chiara comprensione delle richieste. <i>Le idee sono ben argomentate.</i>

	4	Affronta la maggior parte degli aspetti della traccia in modo pertinente e sufficientemente sviluppato. Il contenuto è appropriato, con solo lievi omissioni o aree che potrebbero essere ulteriormente approfondite.
	3	Affronta gli aspetti principali della traccia. Alcuni punti possono essere trattati più superficialmente o con minore pertinenza, ma il compito è globalmente svolto e le richieste principali sono comprese.
	2	Affronta solo parzialmente la traccia, con omissioni significative o con contenuto spesso irrilevante o non focalizzato. La comprensione del compito è limitata.
	1	Non affronta la traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato, irrilevante o incomprensibile. Il compito non è svolto.
4. Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (5 punti)	5	Organizzazione: Testo globalmente strutturato con un flusso di idee riconoscibile e logico. I paragrafi sono presenti e generalmente ben definiti. Uso funzionale di connettivi, anche se non sempre vari o complessi. <i>La struttura supporta la comunicazione del messaggio.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Buona accuratezza grammaticale e lessicale <i>considerando le specificità DSA.</i> Errori (es. ortografici, morfosintattici) possono essere presenti ma <i>non compromettono la comprensibilità generale del messaggio.</i> Vocabolario appropriato al contesto, anche se la gamma può essere meno ampia.
	4	Organizzazione: Testo ben organizzato nella sua globalità, con una suddivisione in paragrafi generalmente chiara e un uso adeguato di connettivi. Il flusso delle idee è perlopiù chiaro. <i>Qualche imprecisione strutturale non inficia la comprensione.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Buon controllo grammaticale e lessicale. Vocabolario adeguato. Errori (anche riconducibili a DSA) presenti ma <i>raramente interferiscono con la comprensione del messaggio principale.</i>
	3	Organizzazione: Struttura del testo riconoscibile, anche se l'organizzazione dei paragrafi o l'uso dei connettivi potrebbero essere migliorati per maggiore chiarezza. La coerenza è a tratti mantenuta, <i>permettendo di seguire il filo del discorso.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Controllo grammaticale sufficiente a veicolare il messaggio principale, nonostante errori ricorrenti (anche tipici DSA, es. tempi verbali, preposizioni, accordi, ortografia) che <i>possono talvolta richiedere maggiore attenzione da parte del lettore ma non rendono il testo incomprensibile.</i> Lessico adeguato ma talvolta limitato o con imprecisioni.
	2	Organizzazione: Scarsa organizzazione del testo; paragrafi poco chiari, assenti o mal collegati. Uso limitato o errato di connettivi. È difficile seguire il filo del discorso in modo fluido. <i>La struttura ostacola la comprensione.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Frequenti errori grammaticali,

		lessicali e ortografici (alcuni tipici DSA, altri no) che <i>compromettono significativamente la comprensione</i> . Lessico povero e spesso inappropriato.
	1	Organizzazione: Testo caotico, privo di una struttura logica riconoscibile. Frasi sconnesse. <i>L'organizzazione è tale da rendere il testo di difficile o impossibile lettura.</i> Correttezza Linguistica (con focus sulla Comunicazione): Numerosissimi errori grammaticali, lessicali e ortografici che <i>rendono il testo in gran parte incomprensibile</i> . Vocabolario estremamente limitato.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sono stati tenuti rapporti regolari con le famiglie della maggior parte degli alunni

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Marketing and its strategies	What is marketing? Market segmentation Target market Differentiated marketing Market research. Different types of graphs and how to read them. SWOT analysis Marketing mix The marketing mix for services and experiences: 3 extra Ps. Il linguaggio della promozione turistica	Primo quadrimestre
	Different types of tourism: VFR, Wine and food, Cultural, Education, religious, sport, business and bleisure tourism. Itineraries in Italy A portrait of Italy: tradition, geography, linguistic diversity, cuisine, culture and the arts The Francigena way to Apulia Grandtour in Italy Florence (places of worship Galleries and museums) Rome (Ancient sites, museums churches and its wonderful squares) Venice and sustainable tourism. James Joyce and Trieste Itineraries in the UK and the USA a brief history, main geographical features, politics and culture <ul style="list-style-type: none"> • London and its places of interest. • Literary Dublin (an itinerary) • New York and its places of interest 	Secondo quadrimestre
Applying for a Job	Careers and jobs in tourism, Report on PCTO experience How to apply for a job (the cover or application letter/email and the CV)	Da svolgere per il modulo di orientamento

--	--	--

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Il marketing digitale e la promozione del territorio: eccellenze agroalimentari e paesaggistiche del sud est barese	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi UDA 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali eventi enogastronomici nel sud est barese e brevemente la storia dei paesi che li ospitano (ogni alunno ha prodotto un depliant o una brochure per promuovere digitalmente un evento enogastronomico del sud-est barese e lo ha presentato alla classe. L'alunna straniera appena inserita in classe, invece, ha prodotto un depliant di promozione relativo al proprio paese di origine)

Monopoli li, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI FRANCESE

Prof.ssa Dragone Rita

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 67

Testo in adozione: ITINERAIRE. MANUEL DE FRANÇAIS POUR LES PROFESSIONS TOURISTIQUE di M. Crimi, D. Hatuel, edizione ELI - VOLUME UNICO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V BT è formata da 16 alunni, 6 maschi e 10 femmine. Tra questi sono presenti 3 studenti DSA, 1 studentessa di provenienza extra-europea e uno studente-atleta.

Nel complesso la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e adeguatamente partecipativo durante le ore di lezione. Alcuni alunni in particolare hanno mostrato costanza e sincero interesse per la materia, apportando buoni contributi al proficuo svolgimento della didattica e degli argomenti proposti, altri hanno mostrato interessi settoriali che hanno determinato oscillazioni nella loro partecipazione e di conseguenza nel loro profitto, altri ancora hanno operato in maniera superficiale e a tratti apatica, trascurando il proprio dovere di studente e raggiungendo con una certa fatica livelli accettabili nella valutazione.

Le valutazioni si sono basate sulla produzione scritta di testi in lingua francese, ma soprattutto sull'esposizione orale, particolarmente ostica se si considera l'accesso all'esperienza linguistica unicamente circoscritto alle sole ore curricolari. Sono stati somministrati materiali audiovisivi dei vari argomenti proposti per allenare alla comprensione della lingua parlata nei vari registri linguistici. Alcuni argomenti sono stati affrontati estrapolando i contenuti da documenti reali, articoli di giornali, riviste specializzate e studi di settore. Gli alunni sono stati spesso invitati a fare lavori di ricerca su tematica di attualità nel settore del turismo da condividere presentando il risultato sotto forma di articoli, brochure, power point.

In generale, la comprensione di documenti scritti da parte della maggior parte degli studenti è buona ed il livello di conoscenza generale della lingua francese è mediamente discreto. Mentre maggiori difficoltà emergono nell'uso della lingua al momento della produzione, sia scritta che orale, che pecca spesso di imprecisioni formali, di pronunce approssimative e di un lessico non sempre ricco e vario.

CRITICITÀ

Le uniche criticità sono legate alla non sempre assidua frequenza da parte di alcuni studenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, e raggiungere il livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici 	18%	25%	57%	/
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	18%	18%	64%	/
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche. 	18%	25%	57%	/

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Tipologia: pausa didattica quando necessario
- Tempi: in itinere.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE**Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte

- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 4/5 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	57%
Buoni	25%
Eccellenti	18%

Criteri

La valutazione complessiva degli studenti ha tenuto conto del livello di conoscenza, comprensione e applicazione raggiunto, dall'interesse e dalla partecipazione dimostrati in classe, dell'impegno e della costanza nello studio, del confronto con i livelli di partenza.

Per la valutazione delle verifiche orali sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti
- Pertinenza delle risposte
- Capacità di rielaborazione e di analisi
- Corretto uso dei linguaggi specifici
- Correttezza grammaticale, morfosintattica e lessicale
- Organizzazione, scorrevolezza e pronuncia

La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Comprendere e interpretare testi scritti, di diverse tipologie e generi, di argomento tecnico-professionale e di attualità, dimostrando di conoscerne le caratteristiche
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire o descrivere o argomentare.

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

	espressioni di contatto e di elementi non verbali.		
--	----------------------------------------------------	--	--

VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE ALUNNI CON DSA/BES

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

ALLEGATO B

Griglia di Valutazione Lingue Straniere

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento): **max punti 3**

Soglia di sufficienza: 60%

Criteria attribuzione punteggio

- ✓ Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta errata: punti 0
- ✓ Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata (questionari): max punti 3

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	• non adeguato	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMPETENZA LESSICALE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMUNICAZIONE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• piena	1
		Tot. 3

VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE ALUNNI CON DSA/BES

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico vi è stata una partecipazione attiva e interessata da parte di alcune famiglie, mentre molte altre non hanno mai richiesto, e pertanto partecipato, ai colloqui con la docente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
1. Les métiers du tourisme	<ul style="list-style-type: none"> • Les différentes formes d'emploi dans le domaine du tourisme ; • Comment choisir sa profession ; Savoir rechercher un emploi ; • Répondre à une annonce en envoyant le CV et une lettre de motivation ; • Savoir faire face à un entretien d'embauche (ORIENTAMENTO)	Settembre Maggio
2. La France physique et administrative	<ul style="list-style-type: none"> • L'Hexagone et sa géographie • L'organisation des pouvoirs • La France d'outre-mer 	Ottobre
3. La capitale française	<ul style="list-style-type: none"> • Paris et l'Île de France • Littérature (thème transversal) <ul style="list-style-type: none"> - Le poète de la ville : Baudelaire, vie et poétique. - Les fleurs du Mal : « Invitation au voyage » - Les petits poèmes en prose : « Les fenêtres » - Le symbolisme 	Novembre Dicembre
4. Les régions	<ul style="list-style-type: none"> • La région P.A.C.A. • La Bretagne • La Normandie. 	Gennaio Febbraio
3. La Belgique	<ul style="list-style-type: none"> • Géographie ; histoire ; les styles architecturaux ; les halles et les beffrois ; le béguinage : les villes : Bruxelles, Lièges, Bruges, Anvers, Gand. • Comment y aller ? • Culture et gastronomie 	Marzo Aprile
4. Les itinéraires	<ul style="list-style-type: none"> • Les différentes formes de tourisms : • Comment organiser les itinéraires touristiques • Les mentions obligatoires, ce qui est inclus et ce qui est exclus. 	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<p>L'Union Européenne, l'Agenda 2030 et les indications pour la gestion d'un tourisme durable.</p> <p>Le touriste responsable.</p> <p>(Photocopies)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico • Riconoscere il valore etico dei principi ispirati alla sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Union Européenne et ses symboles ; • Les organismes de l'UE • L'Agenda 2030 • L'UNESCO • La gestion durable du tourisme.

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

Modulo	Argomenti e Contenuti	Periodo
5. Les Pouilles	<p>Présentation libre de la région des Pouilles, de la Vallée d'Itria et de Monopoli.</p> <p>Organisation d'un itinéraire touristique pour visiter les incontournables.</p>	Giugno

Monopoli li, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI SPAGNOLO

Prof. Annalaura Punzi

A.S. 2024/2025/

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 58

Testo in adozione: **“SOMOS 2030 A e B Segunda edición de Juntos!”**, autori: Carla Poletini, José Pérez Navarro; Editore Zanichelli.

Testo consigliato per gli approfondimenti: **“¡Buen viaje!”**, autori: Curso de español para el turismo. Cuarta edición, Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio. Zanichelli editore.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 16 alunni, tra cui tre studenti certificati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai sensi della legge n. 170 dell'8 ottobre 2010. Nel corso dell'anno scolastico è stata inserita un'alunna di origine ucraina, accolta al termine del primo quadrimestre.

La maggior parte degli studenti partecipa con impegno e curiosità alle attività didattiche, mostrando interesse e responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, con risultati didattici complessivamente soddisfacenti.

È presente uno studente-atleta, per il quale è stato predisposto un Piano Formativo Personalizzato (PFP), in accordo con le linee guida ministeriali.

CRITICITÀ

Durante l'anno scolastico la partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente attiva, i compiti sono stati svolti in modo regolare. Le assenze però sono state piuttosto frequenti e strategiche.

Si evidenzia inoltre la presenza di tre studentesse con problematiche di salute. Due di esse, in particolare, hanno avuto una frequenza molto ridotta nel secondo quadrimestre, situazione che ha richiesto una maggiore flessibilità e attenzione nel percorso educativo e valutativo.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	Adeguate	Non raggiunte
Competenze: Competenza 1: padroneggiare la lingua spagnola, per scopi	12,5	37,5	50	

<p>comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Competenza 2: progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</p> <p>Competenza 3: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza 4: utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche</p>				
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. • Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	12,5	37,5	50	
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. 	12,5	37,5	50	

<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. • Aspetti socio-culturali dei Paesi ispanofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. 				
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Simulazioni
- Debate
- Flipped classroom
- Peer education
- DDI

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Rellenar los huecos

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, immagini, brevi citazioni letterarie)

- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

Per gli studenti certificati con DSA si è tenuto conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	37,5
Eccellenti	12,5

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

VOTO	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.

4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico specifico.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiali.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.

9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.
------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

Prove scritte strutturate e semi-strutturate

**Legenda prova strutturata (vero / falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento):
max punti 3**

Soglia di sufficienza:60%

Criteria attribuzione punteggio

- ✓ Risposta esatta: punti 1/2 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta parzialmente errata: punti 1/0,50 (a seconda della complessità della performance richiesta)
- ✓ Risposta errata: punti 0
- ✓ Risposta omessa: punti 0

Legenda prova semi-strutturata (questionari): max punti 3

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	• non adeguato	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMPETENZA LESSICALE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• corretto	1
COMUNICA- ZIONE	• non adeguata	0
	• accettabile	0,5
	• piena	1
		Tot. 3

L'adozione di tale griglia per gli studenti con DSA è stata supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sono stati tenuti rapporti regolari con le famiglie della maggior parte degli alunni

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
--------	-----------------------	---------

Los diferentes tipos de turismo.	<p>Los diferentes tipos de turismo: Turismo cultural, Turismo de naturaleza, Turismo de aventura, Turismo rural, turismo gastronómico, Turismo religioso, Turismo de sol y playa, Turismo urbano, Turismo de salud y bienestar, Turismo deportivo, Turismo educativo, Turismo de negocio, Turismo macabro, Turismo lingüístico, Turismo folclórico, La promoción turística.</p> <p>Diferentes tipos de alojamientos turísticos. Diferentes tipos de turista. La importancia de los dialectos. El día de los muertos entre tradición y leyendas. Tradiciones navideñas en España (paralelismos y diferencias entre Italia-España)</p>	Primo quadrimestre
Un viaje inolvidable.	<ul style="list-style-type: none"> - El camino de Santiago. - Funciones y cualidades de un recepcionista. - Recibir al cliente y asignarle una habitación, despedirse de un cliente. - Presentar platos y menús , ofrecer información al cliente. - Gestionar llamadas telefónicas y reaccionar ante la queja de un cliente. - Los medios de transporte. - Pedir y dar información sobre medios de transporte, reservar billetes. - Presentar turísticamente una ciudad, un pueblo o una zona. - La semana Santa en España y en el sur de Italia, - La violencia de género (debate sobre el tema) - Los trastornos de la alimentación 	Secondo quadrimestre
Estoy listo para mi futuro.	<p>Escribir un currículum vitae, escribir una carta de presentación. La entrevista de trabajo. Profesionales del turismo y la hostelería</p>	Da svolgere per il modulo di orientamento

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
El turismo sostenible, desarrollo sostenible y agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi UDA 	<ul style="list-style-type: none"> • Che cosa significa turismo e sviluppo sostenibile? • Ogni alunno ha prodotto un power point sul tema.

Monopoli Ii, 15 maggio 2025

Docente
Annalaura Punzi

RELAZIONE FINALE DI Diritto e Legislazione Turistica

Prof.ssa Stefania Carluccio

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte: 68

Testo in adozione: "Viaggio nel diritto" di Maria Rita Cattani Ed. Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe è formato da sedici studenti di cui sei ragazzi e dieci ragazze. Una studentessa, proveniente dalla classe quarta di un altro Istituto, è entrata a far parte del gruppo classe ad anno scolastico iniziato.

Nel complesso la classe ha mostrato un atteggiamento partecipativo e corretto ma non sono mancati i momenti di disinteresse da parte di alcuni. Un numero più cospicuo ha mostrato perseveranza nell'attenzione e nello studio raggiungendo, in alcuni casi, risultati notevoli.

CRITICITÀ

La criticità è da ascrivere alla presenza di alcuni studenti poco motivati all'apprendimento, che si disinteressano in classe e/o con l'abitudine di effettuare frequenti assenze, entrate ed uscite strategiche, finalizzate ad evitare le interrogazioni, a causa del non adeguato impegno anche a casa. Tali atteggiamenti, in alcune circostanze, hanno rallentato e disturbato il lavoro collettivo.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p>Competenze</p> <p>G1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>G2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>G3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>G6. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>T1. Riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. <p>T2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.</p>	12,5	37,5	37,5	12,5

<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli elementi costitutivi dello Stato e l'Ordinamento statale - Saper riconoscere nella Costituzione le norme riguardanti l'ordinamento e la materia turistica - Riconoscere le norme che disciplinano il settore turistico - Saper descrivere gli Enti che operano nel settore turistico al livello nazionale e internazionale. - Saper descrivere alcune forme di tutela del patrimonio monumentale e paesaggistico. - Saper descrivere alcune forme di tutela del turista. 	12,5	37,5	37,5	12,5
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - LO STATO - LA COSTITUZIONE - IL TURISMO NELLA COSTITUZIONE - L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO - GLI ENTI LOCALI - GLI ENTI TURISTICI NAZIONALI, LOCALI E INTERNAZIONALI - ENTI INTERNAZIONALI (CENNI su UE e ONU) - I BENI MONUMENTALI E PAESAGGISTICI (CENNI) - LA TUTELA DEL TURISTA (CENNI) 	12,5	37,5	37,5	12,5

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni con trattazione di uno o più argomenti
- Verifiche a risposta aperta
- Trattazione sintetica di argomenti

PERIODICITÀ E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa*

RISULTATI DELLE VERIFICHE IN %

Non raggiunto	12,5 %
Adeguati	37,5
Buoni	37,5
Eccellenti	12,5

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

		Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato	
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5		
		Precisi	4,5		
		Organizzati	4		
		Appropriati	3,5		
		Essenziali	3		
		Parziali	2,5		
		Confusi	2		
		Limitati	1,5		
		Lacunosi	1		
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5		
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5		
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1		
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8		
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5		
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2		
		Espressione incerta e scorretta	0,9		
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5		
		Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
			Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
			Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5		
		Argomentazione parziale	1,2		
		Argomentazione frammentata	0,9		

	Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
<u>Totale dei punti assegnati</u>		<u>Max</u> <u>10/10</u>	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Rapporti puntuali solo con una minoranza dei genitori.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
STATO E COSTITUZIONE: L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato in generale. Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità ● Il Parlamento ● Il Governo ● La Magistratura ● Gli organi di controllo costituzionale - Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale 	Settembre-gennaio
LE AUTONOMIE LOCALI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Origine ed evoluzione storica degli enti locali ● Organizzazione e funzionamento delle Regioni, dei Comuni, degli enti di secondo livello (Province) e delle Città metropolitane ● Funzioni essenziali degli Enti locali ● La PA (cenni) 	Gennaio-febbraio
LA LEGISLAZIONE DEL TURISMO E GLI ENTI CHE OPERANO NEL SETTORE DEL TURISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Il turismo nella Costituzione ● Il nuovo Codice del turismo (cenni) ● Enti nazionali operanti nel settore del turismo ● Enti internazionali operanti nel settore del turismo ● Organizzazioni internazionali (cenni su UE e ONU) 	Marzo-aprile
LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Legislazione nazionale e internazionale per la tutela dei beni culturali e ambientali (cenni) 	Aprile-maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
LA TUTELA DEL TURISTA E L'E COMMERCE	<ul style="list-style-type: none"> ● Normativa a protezione dei consumatori-turisti (cenni) ● E-ctourism (cenni) 	Dopo il 15 maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
La Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione italiana: storia, struttura, caratteri, principi fondamentali.

Monopoli li, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI Arte e territorio – classe V B Turismo

Prof.ssa Maria Deserio

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 57

Testo in adozione: G. Cricco - F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte vol. 3. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Versione verde compatta. Quarta edizione. Zanichelli.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 16 alunni di cui 11 femmine e 6 maschi. Tra di loro sono presenti tre alunni con DSA e un'alunna straniera di recente immigrazione, arrivata a scuola ad anno scolastico avviato; per questi alunni è stato redatto un PDP. Risulta poi presente uno studente atleta ed anche per quest'ultimo è stato predisposto un apposito PDP.

L'accoglienza della docente, in servizio dal 14/10/2024, è stata discreta. La maggior parte degli alunni non ha frequentato con regolarità le lezioni. Il gruppo è risultato mediamente interessato alla disciplina e nella maggior parte dei casi, disposto in modo discontinuo nei confronti dei temi proposti dalla docente. La partecipazione è stata adeguata per gran parte della classe, decisamente attiva invece per un'esigua minoranza.

Lo studio a casa è stato irregolare per gran parte degli studenti, produttivo per un numero ridotto di loro.

CRITICITÀ

Si sono privilegiate lezioni di tipo interattivo-dialogiche per coinvolgere maggiormente la classe nel processo educativo-didattico.

La maggior parte degli alunni non sempre ha affrontato lo studio in modo costante e continuativo, ma solo a ridosso delle verifiche orali. Per tale motivo gli argomenti affrontati sono stati calibrati e rivisti di volta in volta, anche in ragione delle loro numerose assenze. Gli studenti hanno spesso considerato la lettura e l'analisi tecnico-stilistica dell'opera d'arte (finalizzata alla creazione di una visione critica e personalizzata del prodotto artistico) una parte accessoria e marginale nello studio della materia; ecco perché l'insegnante ha cercato di trattare gli argomenti in classe, partendo proprio dall'analisi e dall'interpretazione delle opere d'arte più significative per ogni movimento artistico preso in esame. Le stesse sono state poi poste al centro del processo di verifica, anche se non è sempre stata richiesta agli alunni una lettura puntuale dell'opera analizzata.

Il libro di testo è stato lo strumento prevalentemente utilizzato. Per rendere più agevole lo studio, soprattutto nelle tematiche in cui sono state riscontrate maggiori difficoltà, sono stati fornite sintesi,

mappe concettuali, ppt e dispense riassuntive modulate direttamente dalla docente, assieme a schemi e materiali di riepilogo. Inoltre sono stati proposti alla classe piccoli filmati e brevi video sulle correnti artistiche più influenti all'interno del panorama storico-culturale italiano ed europeo e sui relativi autori.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze: • Acquisire un metodo critico ed un lessico adeguato alla comprensione dell'opera d'arte • Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche inquadrando nel loro specifico contesto storico • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico 	17	23	60	
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità: • Impiegare adeguatamente il lessico specifico • Saper riconoscere le tipologie dei manufatti artistici • Identificare soggetto, tecniche e materiali • Saper riconoscere il segmento storico nel quale si colloca il manufatto • Rielaborare i contenuti 	17	23	60	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: • Il Neoclassicismo • Il Romanticismo • Il Realismo • I Macchiaioli e Giovanni Fattori • L'Impressionismo • Postimpressionismo e Avanguardie storiche 	17	23	60	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per ogni argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario affinché tutti gli alunni potessero assimilarne al meglio i contenuti. Si è dovuti tuttavia ricorrere, soprattutto a partire dal secondo quadrimestre per le ragioni prima accennate, ad interventi di sintesi effettuati su alcune parti della programmazione disciplinare.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali specifici e strumenti di ricerca (glossari, raccolte tematiche, etc.) dai siti dedicati alla didattica dell'arte forniti anche tramite apposite piattaforme on line dei musei più celebri a livello europeo e mondiale
- LIM/Monitor
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti, documenti e approfondimenti personali degli studenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di almeno due per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- dell'impegno e della determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente;
- della costanza, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne;
- del feedback su piattaforma classroom relativi ad eventuali compiti assegnati per casa;
- del raggiungimento delle competenze previste

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	60
Buoni	23
Eccellenti	17

Criteri

Nel valutare le prove orali si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Orale

Voto (espresso in decimi)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	ABILITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito	L'esposizione è del tutto assente	Non opera nessun collegamento logico e la capacità di analisi è assente
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione di contenuti
4	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti inesatta e carente.	L'esposizione è scorretta e frammentaria	Mostra capacità di analisi e di sintesi confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	L'alunno conosce i contenuti nella loro generale globalità	Espone i concetti fondamentali in modo semplice, scolastico	Mostra capacità di analisi e di sintesi elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	Opera collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	Possiede una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	Analizza, sintetizza e organizza in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata personale, con un lessico sempre appropriato	Rielabora in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e anche rispetto alla classe intera. Pertanto si è tenuto conto della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline ma anche, nell'ottica di una valutazione formativa, della partecipazione alle attività d'aula, del

lavoro in team, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati abbastanza partecipati e costruttivi, improntati al dialogo educativo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Neoclassicismo, Romanticismo e la Scuola di Barbizon	<ul style="list-style-type: none"> Il Neoclassicismo: J.W. Winckelmann e Il neoclassicismo La scultura neoclassica; Antonio Canova, vita e opere principali: <i>Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.</i> La pittura neoclassica; Jean Louis David, vita e opere principali: <i>Il giuramento della Pallacorda, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, L'incoronazione di Napoleone e Giuseppina</i> Il Romanticismo: caratteri generali. Il Romanticismo tedesco, inglese e francese. Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rügen</i> John Constable: <i>La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo</i> William Turner: <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio</i> Théodore Géricault: <i>La zattera della Medusa</i> Eugène Delacroix: <i>La Libertà che guida il popolo</i> Francesco Hayez: <i>Il bacio</i> Camille Corot e la Scuola di Barbizon: Camille Corot: <i>Ponte di Augusto a Narni</i> 	Ottobre/ Gennaio
Il Realismo e i Macchiaioli. Il Primo	<ul style="list-style-type: none"> Il Realismo in Francia e la poetica del vero: tematiche e caratteri generali 	Febbraio/M aggio (meta ca.)

<p>Impressionismo e gli "Italiani di Parigi".</p>	<p>Gustave Courbet, vita e opere principali: <i>Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'Atelier del pittore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I Macchiaioli e la pittura della <i>macchia</i>: il Caffè Michelangelo a Firenze e caratteristiche generali del movimento artistico italiano <p>Giovanni Fattori, vita e opere principali: <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta, La Rotonda dei bagni Palmieri, Bovi al carro, In vedetta (il muro bianco), Soldati francesi del '59</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Édouard Manet, vita e opere principali: <i>Déjeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia, Il bar delle Folies Bergère</i> • L'Impressionismo e la pittura <i>en plein air</i>: la rivoluzione pittorica impressionista e la pittura delle impressioni. <p>Claude Monet, vita e opere principali: <i>La gazza, Impressione, sole nascente, Papaveri, La stazione Saint Lazaire, Serie: Pagliai. Fine estate a Giverny, Pagliai. Effetto della neve e del sole, Serie: Pioppi sulla riva del fiume Epte a Giverny, I quattro alberi, Serie: La Cattedrale di Rouen; Il portale, sole mattutino, Il tramonto, Il portale e la torre Saint Romaine, pieno sole, armonia blu e oro. Serie: Ninfee, Lo stagno delle ninfee, armonia verde.</i></p> <p>Edgar Degas, vita e opere principali: <i>Donna che si asciuga i capelli dopo il bagno, Ballerina seduta, voltata a destra, Ballerina che si gratta la schiena, La lezione di danza, l'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni (Grande danzatrice abbigliata), Quattro ballerine in blu</i></p> <p>L'arte giapponese Monet e Renoir a confronto: <i>La Grenouillère</i></p> <p>Pierre-Auguste Renoir, vita e opere principali: <i>Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli "Italiani di Parigi" e il fascino della modernità Giuseppe De Nittis, vita e opere principali: <i>La Strada da Brindisi a Barletta, Colazione in giardino, Lungo l'Ofanto, La Place du Carrousel: rovine delle Tuileries</i> 	
----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERSI DOPO IL 15 MAGGIO.

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Dalla Belle Epoque alle Avanguardie storiche	<ul style="list-style-type: none"> Il Post- Impressionismo (cenni) Caratteri e tendenze (cenni) <i>Cézanne, La casa dell'Impiccato, Le grandi bagnanti</i> <i>Paul Gauguin, La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> <i>Van Gogh, I mangiatori di patate, la camera di Vincent ad Arles, Notte stellata</i> Le Avanguardie storiche (cenni) La nascita delle Avanguardie e l'arte del Novecento (cenni) Futurismo: Boccioni, <i>Rissa in galleria</i> Fauves. Matisse, <i>Lusso, calma e voluttà</i> <i>Die Brucke: Kirchner, Marcella</i> Der Blaue Reiter Munch, <i>Urlo</i> Kirchner e Munch: opere a confronto, <i>Marcella e Pubertà</i> Picasso, <i>Les Damoselles d'Avignon</i> Il Cubismo, <i>Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica</i> Il Dadaismo Marcel Duchamps, <i>Fountain</i>, Il readymade. Il Surrealismo Salvador Dalì, <i>La persistenza della memoria</i> Arte americana (cenni) La Pop Art in Inghilterra e negli Stati Uniti, (cenni) Andy Warhol, <i>Orange Marilyn</i> 	Maggio/ Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<ul style="list-style-type: none"> Esempi di Arte Sostenibile, Il progetto del "Giardino Verticale" presso il Teatro Margherita di Bari. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> Esempi di Arte Sostenibile

RELAZIONE FINALE DI *Geografia del turismo*

Prof. Caterina Diceglie

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte

Testo in adozione: **SCOPRI IL MONDO** Corso di geografia turistica S.Bianchi, R.Kohler

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti di cui 6 maschi e 10 femmine. Nel gruppo è stata inserita, a inizio del secondo quadrimestre, una ragazza ucraina.

Nel complesso la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e partecipativo durante le ore di lezione. Alcuni alunni in particolare hanno avuto un costante e vivo interesse per la materia, raggiungendo, in molti casi, buoni risultati e hanno svolto gli argomenti proposti in modo proficuo. Sono stati impegnati in attività di ricerca guidate ma autonome, per le quali si è privilegiata la produzione di power-point e l'esposizione orale in geografia turistica. Alcuni argomenti sono stati affrontati estrapolando i contenuti da documenti reali, articoli di giornali, riviste specializzate e studi di settore.

Il livello di conoscenza generale della geografia del turismo è pienamente discreto.

CRITICITÀ

Per pochi alunni una applicazione domestica non sempre costante

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none">· Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio di geo tur. per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.· Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.· Riconoscere analizzare l'organizzazione delle imprese turistiche.· Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.· Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro tenendo presente le particolarità del territorio, regionale nazionale e dei contesti internazionali.	18%	20%	62%	//
Abilità: <ul style="list-style-type: none">· Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato.	18%	20%	62%	//

· Capacità di analisi e sintesi. · Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.				
Conoscenze: · Conoscere gli aspetti della geografia umana del turismo, della geografia economica del turismo. Saper elaborare itinerari turistici. · Conoscere il linguaggio tecnico turistico.	18%	20%	62%	//

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- Le differenti forme del turismo;
- Destinazione turistica ed organizzazione di itinerari;

METODOLOGIE

- Lezione dialogata X
- Lezione interattiva X
- Discussione guidata X
- Ricerche individuali e/o di gruppo X
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving X
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) X

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo X
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete X
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente X
- Monitor X
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Verifiche a risposta aperta X

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni X
- Trattazione sintetica di argomenti X
- Questionari X
- Verifiche a risposta aperta X

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%	0
Adeguati		62
Buoni		20
Eccellenti		18

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia: cordiali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
1	La costruzione dell'immagine turistica; Il turismo vocazionale	Settembre
2	Il turismo nel mondo; Flussi, risorse , strutture; la bilancia turistica; le strutture ricettive; il trasporto aereo; il trasporto marittimo; turismo responsabile; turismo sostenibile; gli effetti del turismo; viaggiare rispettando i popoli; Africa mediterranea: territorio, geografia umana, arte e cultura.	Ottobre Novembre Dicembre
	Egitto Itinerari sull'Egitto; Asia: territorio, popolazione, economia. La "difficile situazione" israeliano-palestinese	Gennaio

3	<p>Asia Orientale: la Cina, Il Giappone.</p> <p>Il sud-est asiatico: itinerari turistici relativi alle varie nazioni sottoelencate Maldive, Thailandia, Cambogia, Vietnam, Singapore, Indonesia, Asia orientale</p> <p>Le Americhe America Settentrionale: territorio, clima, ambienti, storia e cultura, risorse flussi turistici, risorse culturali. USA: territorio, clima, ambienti, storia e cultura, risorse flussi turistici, risorse culturali. Itinerari turistici: territorio, clima, ambienti, storia e cultura, risorse flussi turistici, risorse culturali. : territorio, clima, ambienti, storia e cultura, risorse flussi turistici, risorse culturali. Messico Paesi dell’America Istmica Le Antille Grandi antille-Piccole Antille America Meridionale Brasile Argentina (Nota bene, sono stati svolti gli stessi argomenti citati per l’America Settentrionale.)</p>	Febbraio Marzo
4	<p>Marketing Turistico Itinerario Londra. Determinismo e possibilismo in geografia La geografia della percezione</p>	Aprile Maggio Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA’/CAPACITA’</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<p>Per quanto riguarda UDA interdisciplinare ad ed.civica relativa alla classe 5Btur si rimanda all’UDA in allegato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● IDEM 	<ul style="list-style-type: none"> ● IDEM

Monopoli, 15 maggio 2025

Docente
Caterina Diceglie

RELAZIONE FINALE DI Scienze Motorie e Sportive

Prof. ssa Mitrotti Maria Giovanna

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 30

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 16 studenti, relativamente alle Scienze Motorie, evidenzia caratteristiche sia motorie di base che di apprendimento e realizzazione tecnica disomogenee. Ogni studente ha mostrato un diverso livello di interesse verso la materia, a seconda delle proprie inclinazioni personali. Nonostante le differenze nelle capacità fisiche e nelle abilità, gli alunni hanno sempre trovato un terreno comune, scegliendo insieme i giochi da praticare. Nelle attività individuali, inoltre, hanno progressivamente migliorato la loro capacità di progettare e pianificare, mostrando un'acquisizione sempre più consapevole delle proprie potenzialità. Nell'insieme hanno buone capacità naturali di coordinazione e abilità motoria.

CRITICITÀ

Attraverso lo sviluppo di strategie inclusive, che prevedevano la partecipazione di tutti gli studenti, si è cercato di valorizzare al meglio le potenzialità e le caratteristiche di ciascuno.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	10%	40%	50%	
Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria	10%	40%	50%	
Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)	10%	40%	50%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di __ per quadrimestre.
- Verifiche pratiche in numero 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	30%
Buoni	50%
Eccellenti	20%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Vo	Giudizio	Aspetti educativo- formativi	competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 MOVIMENTO	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuittraining a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
M2 L LINGUAGGIO DEL CORPO	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
M3 GIOCO E SPORT	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Aprile Maggio
M4 SALUTE E BENESSERE	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. L'attività aerobica in ambiente naturale. Il fair play. La seduta di allenamento. La tecnologia per la performance. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
M 4 SALUTE E BENESSERE	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

UdA	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
ESSERE CITTADINI ITALIANI: AZIONI E STILI DI VITA CORRETTI.	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo. Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

Prof. Maria Grazia PALAZZO

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 1

Ore di lezione effettivamente svolte 25

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^a sez. B tur, è formata da 16 studenti, di cui 10 ragazze e 6 ragazzi. Tutti si avvalgono dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Pu essendo intervenuta come docente di IRC solo in questo anno in corso, la collaborazione con la classe è stata proficua. Secondo un piano di lavoro condiviso, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità di rielaborare, attraverso analisi e sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura eminentemente culturale e formativa, non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

Alcuni studenti hanno frequentato con discontinuità e, quindi, con minore interesse.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</p> <p>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. -usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica. –</p> <p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; -analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente;</p> <p>- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.:- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero</p>

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- INTRODUZIONE ALLA MORALE ED ETICA DELLE RELAZIONI
- LA BIOETICA, ETICA DELLA VITA, SCIENZA E FEDE
- I VALORI UMANI E CRISTIANI
- IL DIALOGO RELIGIOSO ED INTERRELIGIOSO
- IL DIRITTO ALLA LIBERTÀ DI RELIGIONE
- MAGISTERO DELLA CHIESA E LA DOTTRINA SOCIALE
- SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO ED UN PERSONALE PROGETTO DI VITA
- AGENDA 2030: LE TRE DIMENSIONI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE – ECONOMICA, SOCIALE ED ECOLOGICA
- CITTADINANZA DIGITALE, ECOLOGIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- SFIDE ETICO/FILOSOFICHE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GIUSTIZIA SOCIALE

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE				
	Eccellenti	Buone	adeguate	Non raggiunte
Un gruppo minoritario ha mostrato conoscenze, abilità e competenze ottime	(10%)			
UN GRUPPO PIU' CORPOSO ha mostra conoscenze, abilità e competenze buone		40%		
UN GRUPPO MAGGIORITARIO con una frequenza talvolta discontinua, ha raggiunto la sufficienza			50%	

METODOLOGIE DIDATTICHE

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE INTERATTIVA
- DISCUSSIONE GUIDATA
- RICERCHE INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO
- COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING
- TUTORING

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

RECUPERO DURANTE LE LEZIONI.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente

- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- TRATTAZIONE sintetica di argomenti
- VERIFICHE ORALI, collettive e/o individuali
- DOMANDE a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA nell'insegnamento della Religione cattolica è basata anzitutto sulla RELAZIONE, sulla possibilità di ascolto e confronto, quindi sulla informazione relativa a tematiche e contesti rilevanti, da un punto di vista storico e delle prassi sociali.

Pertanto, l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento ha avuto come obiettivo principale di monitorare l'apprendimento degli studenti, in una sinergia co-educativa e informazionale, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento, work in progress, o step by step, fornendo stimoli e sempre cercando e offrendo un feedback dagli e agli studenti, al fine di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera

- *delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi alla messa a disposizione di materiali per la lezione*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	40
Eccellenti	10

Criteri

Nel valutare le prove orali, si è tenuto conto, dei seguenti criteri, tipici dell'I.R.C..

- OSSERVAZIONE DIRETTA durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola;

- VERIFICHE ORALI (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari);
I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state, nell'apprendimento, in particolare, l'osservazione opportuna di:
IMPEGNO e la DETERMINAZIONE nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente;
COSTANZA, INTERESSE, PARTECIPAZIONE al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
ATTENZIONE in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato.

Sarà considerato "SUFFICIENTE" la valutazione dell'alunno/a che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina, di riflettere sulla contemporaneità. Sarà considerato "BUONO" e di seguito "DISTINTO", infine "OTTIMO" la valutazione dell'alunno/a che abbia raggiunto conoscenze, abilità e competenze specifiche progressivamente più elevate.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Regolari.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori.
- I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il valore della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità.
- Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (Patris Corde).
- La diversità (Dignitas infinita).

II QUADRIMESTRE

- 3) Etica della vita. Scienza e Fede.
- Il valore della vita.
 - Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
 - Amnesty International (diritti umani), la pena di morte.
 - La vita per il credente: senso e mistero.
 - La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale
 - Trapianto di organi. Eutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.
- 4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.
- La morte nelle grandi religioni
 - Escatologia cristiana
 - Il testamento biologico.
 - Il rifiuto dei trattamenti sanitari.
- 5) Il Magistero della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa.
- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
 - La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
 - La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
 - La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
 - La Shoah. Il Concilio Vaticano II. L'ecumenismo.
 - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si')
 - Esortazione Apostolica Laudate Deum
 - Transizione ecologica e globalizzazione
 - Il papato moderno.
 - Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I. A.
 - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile.
 - Agenda 2030
 - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario
 - Le nuove frontiere etiche della Rete Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
COSTITUZIONE SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA' CITTADINANZA DIGITALE	• Vedi UDA in allegato al 15 maggio	• Vedi UDA in allegato al 15 maggio

Monopoli li, 15 giugno 2025

Docente IdRC
Maria Grazia Palazzo

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof.ssa Carluccio Stefania

UdA Interdisciplinare

PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA								
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE X	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 5Btur	
		SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' □	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	5				
		CITTADINANZA DIGITALE □	PERIODO DI SVOLGIMENTO	X I quadrimestre		II quadrimestre		
<p>COMPETENZE</p> <p>Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Competenza n.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>							<p>DISCIPLINE COINVOLTE IRC DLT</p>	
<p>CONOSCENZE</p> <p>(si fa riferimento al curriculum)</p> <p>Costituzione italiana: storia, struttura, caratteristiche, principi fondamentali. Istituzioni dello Stato Italiano: ordinamento dello Stato, iter leggi e revisioni costituzionali, referendum e iniziativa di legge. Come funziona una legge elettorale. Unione Europea e organismi internazionali. Struttura e storia dell'UE e dell'ONU. Educazione al volontariato e cittadinanza attiva. Contrasto alla violenza contro le donne. Parità di genere.</p>								
<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</p> <p>(si fa riferimento al curriculum)</p> <ul style="list-style-type: none"> • C1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a 								

<p>riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • C1 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). • C2 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • C2 Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • C2 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. • Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • C3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. • C3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. • C3 Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. • C3 Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. 	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO
VIAGGIO NEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UOMO

<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> – Brainstorming – Discussione guidata – Problem solving – Cooperative learning – Lezione frontale e laboratoriale – Lavoro peer to peer 	<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 2	I Q	IRC	Cenni sulla Enciclica di papa Francesco FRATELLI TUTTI, sulla fratellanza e sull'amicizia sociale. Cenni sulla "Dichiarazione circa la dignità umana" del Dicastero per la Dottrina della fede
n. 3	I Q	DLT	Costituzione italiana: storia, struttura, caratteristiche, principi fondamentali.

PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA								
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 5Btur	
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input checked="" type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	23					
	CITTADINANZA DIGITALE <input type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	X I quadrimestre		X II quadrimestre			
<p>COMPETENZE</p> <p>Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</p>							<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>INGLESE</p> <p>DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI</p> <p>FRANCESE</p> <p>MATEMATICA</p> <p>SPAGNOLO</p> <p>ARTE E TERRITORIO</p>	
<p>CONOSCENZE</p> <p>(si fa riferimento al curriculum)</p>								
<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</p> <p>(si fa riferimento al curriculum)</p> <ul style="list-style-type: none"> • C5 Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. • C5 Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. • C5 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. • C5 Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. • C7 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. • C7 Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. • C7 Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici • C9 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. • C9 Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. • C9 Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. • C9 Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. 								

TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
L'ITER DELLA SOSTENIBILITA'			
METODOLOGIE		MODALITÀ DI VERIFICA	
<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming - Discussione guidata - Problem solving - Cooperative learning - Lezione frontale e laboratoriale - Lavoro peer to peer 		Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.	
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	I Q	DTA	Destinazioni sostenibili (Competenze 5 e 7)
n. 4	II Q	ITALIANO E STORIA	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – L'ambiente e La sua tutela nella letteratura(brani scelti) – Disastri nucleari – Taranto e l'inquinamento industriale
n. 3	II Q	SCIENZE MOTORIE	Educazione alla salute e al benessere. Fairplay
n. 4	II Q	FRANCESE	Il turista responsabile e pratiche sostenibili.
N. 4	II Q	SPAGNOLO	-Agenda 2030 para un desarrollo sostenible -Más allá de Greta Thunberg: jóvenes españoles líderes de la lucha contra el cambio climático
N. 4	II Q	ARTE E TERRITORIO	-Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile -Esempi di Arte Sostenibile, di Iniziative Artistiche Green e progetti che intrecciano Architettura storica, Natura e Arte (Il progetto del "Giardino Verticale" presso il Teatro Margherita di Bari). - Il Green Public Art, le Mura Verdi, i Murales a tema ambientale, nei contesti urbani più vivaci del sud est barese.

PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 5Btur
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	5				
	CITTADINANZA DIGITALE <input checked="" type="checkbox"/>	PERIODO DI SVOLGIMENTO	X I quadrimestre		X Il quadrimestre		
COMPETENZE Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.							DISCIPLINE COINVOLTE INGLESE

<p>CONOSCENZE</p> <p>(si fa riferimento al curricolo)</p> <p>Partecipazione a temi di pubblico dibattito: Internet ci influenza? Etica e intelligenza artificiale.</p>			
<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</p> <p>(si fa riferimento al curricolo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • C10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti. • C10 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. • C10 Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. • C10 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. • C10 Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano. • C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l’interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. • C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. • C12 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. • C12 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all’identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. • C12 Conoscere l’importanza del “Regolamento sulla privacy” (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull’utilizzo dei dati personali raccolti 			
<p>TITOLO DELL’UNITÀ DI APPRENDIMENTO</p>			
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> – Brainstorming – Discussione guidata – Problem solving – Cooperative learning – Lezione frontale e laboratoriale – Lavoro peer to peer 		<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI VERIFICA</p> <p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>	
<p>ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA’</p>			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 5	I Q	INGLESE	Il marketing digitale e la promozione del territorio: eccellenze agroalimentari e paesaggistiche del sud est barese

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<p>1. Rubrica di processo</p> <p>(valuta la competenza agita in situazione)</p>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<p>2. Rubrica di prodotto</p> <p>(risultato dell'agire competente in termini di elaborato)</p>	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<p>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</p> <p>(risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)</p>	La relazione/esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
COSTITUZIONE	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica.</p> <p>In altri casi deve essere assistito</p>	<p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>

DISCIPLINA	TEMATICHE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • La società del progresso: caratteristiche e contraddizioni • Esplorare l'inconscio. Il viaggio interiore alla scoperta della complessità dell'uomo contemporaneo • L'esperienza della guerra • Il pessimismo in letteratura • Il dopoguerra: nuovi realismi e nuovi sperimentalismi
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa e la propaganda • La crisi delle certezze • Geopolitica della guerra • Regimi totalitari e crisi delle democrazie • Il mondo diviso • L'Italia repubblicana
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzione completo • Concetto di derivata di una funzione • La Matematica applicata all'Economia • Le funzioni di una variabile • Matematica finanziaria
LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • The marketing and its strategies for promotion • Different types of tourism • Itineraries in Italy and abroad
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> • France physique et politique • Les destinations touristiques et l'organisation d'itinéraires • Le tourisme responsable • Travailler dans le domaine touristique
TERZA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	<ul style="list-style-type: none"> • El marketing • Productos turísticos • Tipologías turísticas • Itiner turísticos • Turismo sostenible

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> • Il turismo come fenomeno e come mercato: la realtà e le tendenze. • Ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti turistici. • La gestione dell'impresa e l'orientamento al marketing. • Dal micro- prodotto al prodotto-destinazione.
GEOGRAFIA TURISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Le differenti forme del turismo • Destinazione turistica • Organizzazione itinerari
DIR. E LEG. TUR.	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato. • La Costituzione. • L'ordinamento dello Stato. • Le autonomie locali. • Gli enti nazionali e internazionali che operano nel settore turismo • La legislazione in materia di beni culturali e ambientali (cenni) • La tutela giuridica del viaggiatore
ARTE E TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo (Friedrich, Constable, Géricault, Delacroix, Hayez). • L'Impressionismo (Manet, Monet, Renoir, Degas, De Nittis).
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole, lo sport e il fair-play • Salute, benessere, sicurezza e prevenzione • Lo sport in ambiente naturale: benefici psicofisici • Lo sport come fenomeno sociale
IRC-EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione Alla Morale Ed Etica Delle Relazioni • La Bioetica, Etica Della Vita, Scienza E Fede • I Valori Umani E Cristiani • Il Dialogo Religioso Ed Interreligioso • Il Diritto Alla Libertà Di Religione • Magistero Della Chiesa E La Dottrina Sociale • Sviluppare Un Maturo Senso Critico Ed Un Personale Progetto Di Vita • AGENDA 2030: Le Tre Dimensioni Dello Sviluppo Sostenibile – Economica, Sociale Ed Ecologica • Cittadinanza Digitale, Ecologia Cittadinanza E Costituzione • Sfide Etico/Filosofiche Dell'intelligenza Artificiale E Giustizia Sociale
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo eco-sostenibile e tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

OMISSIS

